



# Comune di Maserada sul Piave

## Provincia di Treviso

**ORIGINALE**

**N. 14**                      Ufficio competente  
Reg. delib.                RAGIONERIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO</b>	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025
----------------	---

Oggi **ventotto** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:30**, nella sala Consiliare, convocato in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Marini Lamberto	Presente	Perinotto Nives	Presente
Quinto Paolo	Presente	Bredariol Giorgio	Presente
Gasparini Nicolas	Presente	Sozza Anna	Presente
Bottega Fabiana	Presente	Piccoli Daniele	Presente
Grosso Alberto	Presente	Schiochetto Romeo	Presente
Pellizzari Antonella	Presente	Polo Silvano	Presente
Pattaro Ketty	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Cartisano Pier Paolo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Marini Lamberto nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri comunali:

Bottega Fabiana  
Bredariol Giorgio  
Polo Silvano

OGGETTO	APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025
---------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Assessore Grosso:**

Portiamo in consiglio l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente per il prossimo triennio.

Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al decreto legislativo 23/6/2011 n.118 e successive modificazioni.

La presente delibera costituisce una nota di aggiornamento del documento già vigente e prosegue le linee guida già definite dall'amministrazione comunale.

Il documento è già stato soggetto a deliberazione della Giunta Comunale del 29/07/2022 e successivamente approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 27/09/2022. In data 07/03/2023 la Giunta Comunale inoltre ha provveduto ad approvare la nota di aggiornamento con successivo parere favorevole da parte del revisore dei conti.

In considerazione delle deliberazioni e dei pareri di regolarità, nonché la normativa, lo statuto comunale ed il regolamento comunale di contabilità che disciplinano le funzioni del documento, riteniamo il DUP meritevole di approvazione da parte del consiglio e pertanto ne proponiamo la delibera.

### **Consigliere Schiochetto:**

Sì grazie. Volevo chiedere, non ho visto nel documento nessun riferimento a un problema che nei prossimi mesi sarà enorme per tutti quanti, mi riferisco al problema idrico. Volevo capire appunto se l'Amministrazione aveva in mente qualche azione in merito, mi risulta ci siano ancora pompe a getto che vanno in continuo, quindi sarebbe bene intervenire e soprattutto anche fare un'opera di sensibilizzazione, perché la prima cosa da fare credo sia quella appunto di non sprecare l'acqua. Qua chiaramente siamo chiamati in causa tutti, tutti noi cittadini però sarebbe bene magari anche fare un'opera così di sensibilità. Mi riferisco anche alle scuole e non solo insomma anche proprio con la cittadinanza far presente che i mesi che abbiamo di fronte saranno mesi difficili.

Purtroppo le risorse, i bacini idrici sono già... sono già diciamo ai livelli minimi e quindi sarebbe stato opportuno, a mio avviso, che nel documento magari fosse segnato questo punto, adesso non so se magari da qualche parte c'è mi è sfuggito, però non ho visto nessun punto particolare, nessuna specifica. Ecco, chiedevo se eventualmente avevate in mente magari anche qualche serata pubblica di sensibilizzazione, anche di informazione perché magari tante volte è anche bene così coinvolgere, diciamo così, i vari attori presenti sui vari temi, magari invitando a relazionare qualche ingegnere, qualcuno magari anche del Consorzio idrico, dei bacini, giusto per avere tutti quanti, diciamo il pugno della situazione, si le informazioni giuste sulla situazione e renderci tutti responsabili e chiaramente chiamati in causa. Credo che l'impegno di ogni singola persona possa contribuire... Dopo chiaramente avremo bisogno anche di interventi più importanti però saranno spero gli Enti diciamo sopra il Comune, quindi saranno le Province, le Regioni che dovranno anche attivarsi. Però credo che anche noi, diciamo come comunità di base, dobbiamo fare la nostra parte. Ecco, chiedevo se c'era qualcosa in programma. Grazie.

### **Sindaco:**

Rispondo volentieri. Allora il fatto di inserirlo o meno sul Documento unico di programmazione che ha una visione 2023-2025 poteva essere fatto, ma anche no, nel

senso che non è un intervento che necessariamente si ripeterà i prossimi anni... o meglio tutti speriamo non debba ripetersi nei prossimi anni. Per come poi sta andando effettivamente la situazione sarà difficile probabilmente che i prossimi anni ci arrivi acqua da tutte le parti.

Ma, a parte questo, il tema è importante, il tema è già sul tavolo e tra l'altro noi come Amministrazione, nel nostro piccolo, ci siamo già mossi in due tre sensi; il primo è stato quello subito di adottare e prendere per valida quell'ordinanza che la Regione Veneto ha emesso un paio di settimane fa, purtroppo una ordinanza, immagino che l'abbiate letta tutti, che sostanzialmente dà più delle indicazioni che non delle prescrizioni come normalmente purtroppo capita e come è capitato anche su altri argomenti. Pensiamo per esempio al discorso della accensione di fuochi e sterpaglie, accendi, non accendi, quando... poi alla fine si lascia sempre un po' ai Comuni. Questa volta però sembra che il tema, perché è un po' più scottante forse rispetto almeno all'anno precedente, considerato che parliamo di crisi idrica a marzo, quando l'anno scorso ne parlavamo a luglio, è evidente che il problema è sicuramente maggiore. La Provincia ha mandato una nota a sua volta recependo la direttiva regionale e ha anche mandato quelle linee guida che abbiamo anche provveduto a pubblicare sul sito, sulla pagina Facebook e che ho anche provveduto a trasmettere alle scuole, con preghiera che, tramite la scuola le stesse, quelle dodici semplicissime slide di piccoli... come dire... piccoli, piccolissimi consigli, ma altrettanto, utili possano arrivare anche nelle singole famiglie.

Per quanto riguarda il nostro Comune noi abbiamo già pronta un'ordinanza che proprio in questi giorni, assieme al Comandante della Polizia locale abbiamo configurato. Stiamo facendo di più nel senso che vorremmo... ci piacerebbe ma sicuramente ci riusciremo... che l'ordinanza di Maserada fosse non dico identica, uguale, ma molto simile all'ordinanza che, per esempio, emetterà un Comune come quello di Breda, di Carbonera o di Spresiano. Proprio questa mattina mi sono trovato con alcuni di questi Sindaci e a brevissimo cercheremo che le nostre singole ordinanze siano, ripeto, non una copia incolla di quella precedente, perché ci possono sempre essere delle piccole differenze, però che la sostanza sia assolutamente identica, che non passi sostanzialmente il messaggio che a Maserada il Sindaco è cattivo e magari a Spresiano il Sindaco è buono. Sto facendo ovviamente una battuta. E in questo senso ci stiamo occupando seriamente.

Sul discorso poi che lei accennava, diciamo ai pozzi a getto continuo, insomma Candelù insegna ma non è solo Candelù è anche Breda di Piave nella stessa situazione ecc. ecc., l'idea è quella sostanzialmente di ricalcare un po' l'ordinanza dell'anno precedente.

Sapete tutti che chiudere completamente le fontane potrebbe creare qualche problema. Allora bisogna cercare, diciamo, di non creare ulteriori problemi ai problemi già esistenti, ma c'è la possibilità di ridurre il gettito al minimo, tra l'altro utilizzando anche una nota, una circolare già esistente a suo tempo fatta dagli Enti competenti che indicavano sostanzialmente "fai uscire il meno possibile", e questo sicuramente si può fare.

Ripeto, l'ordinanza è pronta, non nascondo che è probabile che ci sia anche... forse, speriamo, lo si potrebbe sperare anche qualcosa di più importante a livello nazionale, la crisi idrica non è solamente nel Veneto evidentemente, sentivo parlare, ma sono le voci di corridoio, diciamo di televisione che forse anche a livello governativo uscirà finalmente una ordinanza. Vediamo dopo naturalmente cosa scriveranno su questa ordinanza, se daranno delle prescrizioni ben chiare o, se come è probabile, poi lasceranno almeno alle singole Regioni, perché è anche logico che la situazione veneta potrebbe essere diversa da quella della Val d'Aosta piuttosto che della Sicilia; magari crisi idrica sempre però magari con condizioni diverse...

Per cui da questo punto di vista tranquilli che l'ordinanza per quanto ci riguarda è pronta in cassetto, se nel giro di una settimana, dieci giorni abbiamo una bella condivisione da parte almeno di tutti i nostri Comuni limitrofi meglio, sennò comunque noi usciremo con l'ordinanza nostra che è già pronta.

Prego Consigliere Sozza.

**Consigliere Sozza:**

Sì Sindaco in merito all'ordinanza ATS, Piave Servizi hanno fatto un documento unico, un invito a tutti i Comuni allegando proprio una bozza insomma di ordinanza per essere condivisa ed essere più uniforme possibile, quindi nei 52 Comuni di ATS, nel resto, quindi diciamo che copriamo ampiamente tutta la parte di questi due gestori dell'acqua che ci riguardano, quindi credo faccia riferimento a questo forse.

**Sindaco:**

Sì confermo faccio riferimento a questo, grazie di avermelo ricordato, cioè ATS ha sicuramente scritto a tutti i Comuni, certo, e mandato effettivamente una bozza, poi lei sa perfettamente bene che le bozze sono bozze e dopo ognuno ci mette qualcosa di suo. Se in un caso come questo ci mettiamo poco del nostro e cerchiamo che il grosso sia uguale per tutti il risultato sarà migliore. In questo senso intendevo dire praticamente prima che il fatto, almeno di confrontarsi con i Sindaci vicini, può essere una bella una bella cosa perché, come dicevo prima, crisi idrica è ovunque ma potrebbe anche essere che il Comune di Cappella Maggiore abbia meno problemi rispetto magari al Comune appunto di Maserada piuttosto che non so al Comune di Jesolo. Faccio un esempio... Jesolo magari no ma comunque voglio dire... magari no, magari sì, è un esempio, un esempio ecco, ma comunque bene che l'ATS abbia fatto una bozza di ordinanza, è bene che l'abbia inviata a tutti i Comuni, questo è chiarissimo, sulla base di questo cerchiamo anche noi di confezionare un qualcosa che sia il più possibile condiviso con tutti.

**Consigliere Sozza:**

A proposito della sua battuta Jesolo ha l'acqua di Candelù, perché lo sappiamo benissimo... che San Donà e Jesolo è acqua dell'acquedotto insomma.

**Sindaco:**

Lo sappiamo... Va beh, comunque ho detto Jesolo che poi non c'entra niente con ATS, ma comunque sappiamo benissimo che la nostra acqua finisce lì. Certo.

Bene, ci sono altri interventi? Sì prego Consigliere Schiochetto.

**Consigliere Schiochetto:**

Se posso chiederle un'altra informazione riguardo sempre al discorso delle fonti energetiche, vedo che hai citato appunto il discorso della progettazione, realizzazione di comunità energetiche rinnovabili. Questo diciamo è un tema anche questo molto sensibile, so che alcuni Comuni sono già partiti, sembrerebbe che il decreto fosse pronto perché il Ministro ha detto che ancora più di un mese fa ce l'aveva sopra la scrivania, quindi tutti stanno aspettando che esca insomma.

Volevo capire se c'era anche qualcosa di concreto qui nel Comune di Maserada, se c'era l'intenzione magari di partire anche con qualche serata informativa visto che in giro diciamo nel territorio qualche Comune ha già fatto anche delle serate informative perché è un tema che i cittadini sentono e chiaramente può essere anche, diciamo, interessante anche su questo tema iniziare a confrontarsi magari anche con persone esperte, con tecnici che possono dare anche delle indicazioni, diciamo delle direttive insomma. Grazie.

**Sindaco:**

Sì le rispondo anche qui. Allora sul discorso delle comunità energetiche che sicuramente è un tema interessante ma un tema anche complesso, ci sono stati effettivamente alcuni Comuni o alcuni consorzi di Comuni che sono già partiti, qualcuno anche con obiettivi

raggiunti buoni, qualcuno obiettivamente dopo anche con delle difficoltà pratiche proprio perché la materia è piuttosto complessa.

Noi, come Comune di Maserada, ma non siamo gli unici, abbiamo deciso di appoggiarci o meglio di prendere atto che c'è Contarina che sta facendo un lavoro in questo senso, c'è già uno studio abbiamo già partecipato a un paio di incontri in questo senso e Contarina si farebbe promotrice di una progettazione e di conseguenza anche di una divulgazione e di un aiuto poi proprio materiale, pratico, per conto dei Comuni, anche con più facilità poi di poter eventualmente prendere fondi e finanziamenti.

Per cui da questo punto di vista è un tema caldo ma proprio caldo nel senso che è veramente recentissimo e credo che la cosa possa andare in questo senso. Per cui insomma il tema è assolutamente attuale.

Altre domande, interventi? Prego Consigliere Sozza.

### **Consigliere Sozza:**

Si fa riferimento al completamento della verifica della stabilità delle alberature e quindi successivi interventi, dove è necessario intervenire appunto. È possibile conoscere... cioè è possibile fare un incontro pubblico anche magari per rendere edotti quali sono... cioè doveva essere fatta una mappatura del nostro patrimonio degli alberi, l'Amministrazione reputa opportuno fare un incontro, presentare ai cittadini, non so se ci sono delle alberature che hanno una valenza anche storica che comunque... e dove vengono o verranno fatti gli interventi.

### **Sindaco:**

Allora la mappatura c'è, esiste già, è stata fatta, è stato un ottimo lavoro che ha fatto tra l'altro un nostro concittadino, sono stati mappati adesso... mi perdonerete se non vi dico il numero esatto ma credo siano 1.870 alberi, posso sbagliare di uno due ma siamo su questa cifra qua, dunque sono tanti, ovviamente stiamo parlando di alberi di grosso e medio fusto non abbiamo evidentemente mappato la pianta di girasole. Questo è chiaro.

Abbiamo pertanto sì questa ottima mappatura, ma va molto oltre alla mappatura perché è stato fatto un lavoro molto rigoroso e molto puntuale, sostanzialmente di ognuna di queste mettiamo 1.870 piante abbiamo una scheda con tanto di fotografia per cui puntuale e precisa, e questa scheda ci dice sostanzialmente questa pianta non solamente che pianta è, è un pioppo piuttosto che un platano voglio dire, ma anche la sua storia, la sua vita e naturalmente ha alla fine un giudizio che può andare da... come tutti potete capire bene... da un pallino verde a un pallino rosso a seconda se la pianta è perfettamente sana o la pianta purtroppo è già malata o addirittura in fase, diciamo così, terminale. Per nostra fortuna di piante per cui siamo già dovuti, per motivi di sicurezza, intervenire e abbattere non ce ne sono state moltissime. Diciamo che su 1.870 ce ne sono circa 20-25 che hanno necessità di intervento, 5-6 erano proprio veramente non dico pericolose ma bisognava intervenire con una certa urgenza. E sono stati per esempio i due platani di via Matteotti piuttosto che quello di via del Borgo, piuttosto che il pioppo di viale Caccianiga di fronte all'auditorium... cioè davanti all'auditorium, che sono stati già abbattuti proprio perché piante pericolose. In più un'altra quindicina di minori, piccole che sono già state tolte.

Diciamo che al momento non abbiamo criticità ce ne saranno altre su cui intervenire, ovviamente se la pianta è sana oggi potrebbe esserlo anche fra dieci anni ma potrebbe anche non esserlo più. Più che altro vanno tenute in attenzione quelle piante che sono state classificate come colore arancione, arancione sta andando verso il rosso, sappiamo magari che dobbiamo intervenire fra un anno, fra due anni, fra tre anni. Comunque è un lavoro completo, è un lavoro fatto veramente bene. Su una serata informativa pubblica, la si può anche fare, assolutamente sì non c'è nulla... è un bel lavoro che credo vada assolutamente valorizzato, non ci sono difficoltà... Ecco. Penso che siamo uno dei pochissimi Comuni che ha una mappatura di questo tipo, io ho provato un po' a parlare

con qualche collega Sindaco, no, decisamente non hanno nulla del genere. Capisco che non è un lavoro facilissimo che fai da oggi a domani ma comunque credo che sia una cosa importante.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, in materia di Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 29/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il D.U.P. 2023/2025 e che lo stesso è stato inviato a mezzo pec, con protocollo n. 11661 in data 29/07/2022, ai Consiglieri Comunali;

Dato atto, altresì, che con propria deliberazione n. 35 in data 27/09/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. 2023/2025;

Richiamata la deliberazione n. 23 in data 07/03/2023 con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare lo schema della nota di aggiornamento del D.U.P. 2023/2025;

Atteso che il Documento Unico di Programmazione come aggiornato a seguito dell'approvazione da parte della Giunta comunale della richiamata nota di aggiornamento

è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali a mezzo pec, con protocollo n. 3885 in data 07/03/2023;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n.267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Sozza, Piccoli, Schiochetto e Polo), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025, come risultante a seguito dell'approvazione dello schema della nota di aggiornamento da parte della Giunta Comunale, con proprio atto n. 23 del 07/03/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 4 (Sozza, Piccoli, Schiochetto e Polo), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 9 votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 13 del 04-03-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Sindaco**  
**Marini Lamberto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario Comunale**  
**Cartisano Pier Paolo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# **Comune di Maserada sul Piave**

## **Provincia di Treviso**

### **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

#### **Regolarita' tecnica**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-03-2023

Il Responsabile del servizio  
**TONINATO MARZIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# **Comune di Maserada sul Piave**

## **Provincia di Treviso**

### **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

#### **Regolarita' tecnica**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-2023

Il Responsabile del servizio  
Cartisano Pier Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# **Comune di Maserada sul Piave**

## **Provincia di Treviso**

### **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

#### **Regolarita' tecnica**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-03-2023

Il Responsabile del servizio  
SOPPERA GIOVANNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# **Comune di Maserada sul Piave**

## **Provincia di Treviso**

### **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

#### **Regolarita' tecnica**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-03-2023

Il Responsabile del servizio  
**DURIGAN SONIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



**Comune di Maserada sul Piave**  
**Provincia di Treviso**

**PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO  
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

**Regolarita' contabile**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai  
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.  
267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-03-2023

Il Responsabile del servizio  
TONINATO MARZIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e  
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo  
e la firma autografa.



**COMUNE DI  
MASERADA SUL PIAVE**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

## **Nota di aggiornamento**





# INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Territorio e pianificazione territoriale	7
Strutture ed erogazione dei servizi	8
Economia e sviluppo economico locale	9
Sinergie e forme di programmazione negoziata	10
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	11
Next generation eu (pnrr)	12
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	14
Partecipazioni	15
Opere pubbliche in corso di realizzazione	17
Tariffe e politica tariffaria	18
Tariffe e politica tariffaria	20
Tributi e politica tributaria	21
Spesa corrente per missione	24
Necessità finanziarie per missioni e programmi	25
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	26
Disponibilità di risorse	27
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	28
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	29
Programmazione ed equilibri finanziari	30
Finanziamento del bilancio corrente	31
Finanziamento del bilancio investimenti	32
Disponibilità e gestione delle risorse umane	33
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	35
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	36
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	38
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	39
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	41
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	42
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	43
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	44
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	45



Fabbisogno dei programmi per singola missione	46
Servizi generali e istituzionali	47
Servizi generali e istituzionali	48
Ordine pubblico e sicurezza	49
Istruzione e diritto allo studio	52
Valorizzazione beni e attiv. culturali	55
Politica giovanile, sport e tempo libero	57
Turismo	59
Assetto territorio, edilizia abitativa	61
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	63
Trasporti e diritto alla mobilità	65
Soccorso civile	67
Politica sociale e famiglia	69
Politica sociale e famiglia	72
Tutela della salute	74
Sviluppo economico e competitività	75
Lavoro e formazione professionale	77
Agricoltura e pesca	79
Energia e fonti energetiche	81
Fondi e accantonamenti	83
Debito pubblico	84
Anticipazioni finanziarie	86
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	87
Programmazione e fabbisogno di personale	88
Programmazione e fabbisogno di personale	89
Opere pubbliche e investimenti programmati	90
Opere pubbliche e investimenti programmati	91
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	92
Permessi a costruire	93
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	94
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	95

## Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.*

Il Sindaco

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### **Adempimenti e formalità previste dal legislatore**

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### **La programmazione strategica (SeS)**

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

### **La programmazione operativa (SeO)**

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**



Sezione Strategica

# CONDIZIONI ESTERNE



## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.

### Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.

### Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"margini perché tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.

### Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.

## Popolazione e situazione demografica

### Il fattore demografico

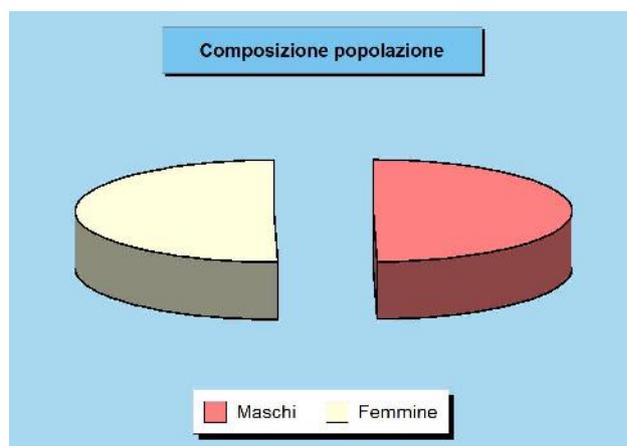
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Popolazione residente

Dato numerico		2021
Maschi	(+)	4.604
Femmine	(+)	4.662
Totale		9.266

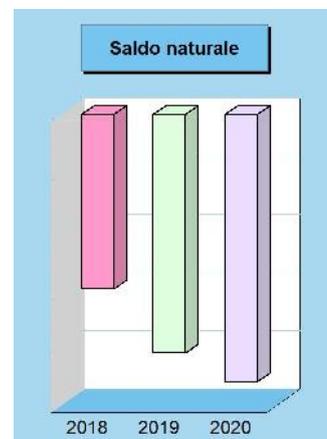
  

Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	49,69 %
Femmine	(+)	50,31 %
Totale		100,00 %



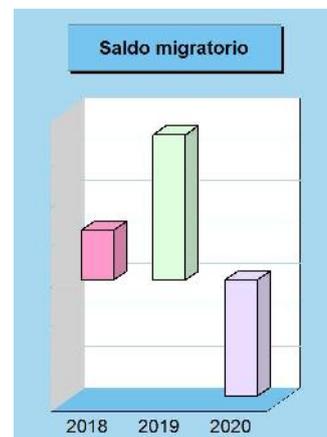
### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 65	51	63
Deceduti nell'anno	(-) 95	92	109
Saldo naturale	-30	-41	-46
<b>Tasso demografico</b>			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	6,95	5,45	6,73
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,16	9,84	11,66



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
<b>Movimento naturale</b>			
Nati nell'anno	(+) 65	51	63
Deceduti nell'anno	(-) 95	92	109
Saldo naturale	-30	-41	-46
<b>Movimento migratorio</b>			
Immigrati nell'anno	(+) 350	353	260
Emigrati nell'anno	(-) 338	318	288
Saldo migratorio	12	35	-28



## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

#### Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	29
------------	--------	----

#### Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

#### Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	23
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	40
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	16
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	CONSIGLIO COMUNALE 3 DEL 4/03/2011
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	41	41	41	41
Scuole elementari	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	466	466	466	466
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	316	316	316	316
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	34	35	35	35
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	39	39	39	39
	(hq.)	86	86	86	86
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	0	0	0	0
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.812	1.812	1.812	1.812
Rete gas	(Km.)	44	44	44	44
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4
Veicoli	(num.)	17	17	17	17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	41	41	41	41

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## Sinergie e forme di programmazione negoziata

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

### ACCORDO DI PROGRAMMA POTENZIAMENTO ASSISTENZA AUTONOMIA ALUNNI DISABILI

Soggetti partecipanti	Conferenza dei Sindaci, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (D.M. 22/07/2022; Legge n. 234/2021, Art. 1, commi 179 e 180)
Durata	La durata dell'Accordo viene fatta coincidere con il termine finale massimo indicato dai Ministeri competenti per l'attuazione del Progetto.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	07/12/2022

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

## Next Generation EU (PNRR)

### Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

# CONDIZIONI INTERNE



## Analisi strategica delle condizioni interne

### **Indirizzi strategici e condizioni interne**

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### **Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)**

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### **Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

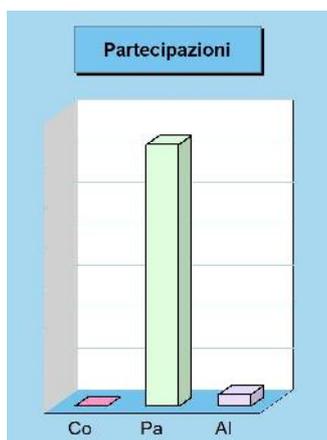
### **Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)**

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	3.154.366,04
Altro (AP_BIIV.1c)	2	138.995,86
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>3.293.361,90</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	23.269.459,00	0,013808 %	3.213,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A. (*)	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.792.631,00	1,710394 %	47.765,00
ASCO HOLDING S.P.A. (**)	Partecipata (AP_BIV.1b)	98.054.779,00	3,145271 %	3.084.088,04
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI" (***)	Altro (AP_BIV.1c)	227.708,52	32,140000 %	73.185,52
CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	Altro (AP_BIV.1c)	2.237.551,62	2,940000 %	65.810,34
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Partecipata (AP_BIV.1b)	500.000,00	3,860000 %	19.300,00

#### MOBILITA' DI MARCA S.P.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,013808 %
Attività e note	COORDINAMENTO TECNICO ED ASSISTENZA NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

#### ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A. (\*)

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,710394 %
Attività e note	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

#### ASCO HOLDING S.P.A. (\*\*)

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,145271 %
Attività e note	HOLDING DI PARTECIPAZIONE

**CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI "TRE CARPINI" (\*\*\*)**

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	32,140000 %
Attività e note	REALIZZAZIONE E GESTIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI

**CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO**

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,940000 %
Attività e note	PROVVEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO COMUNE PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 14 DELLAN LEGGE 27/12/1953 N. 959, IMPEGNANDOLO NELLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICA UTILITA'

**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	3,860000 %
Attività e note	AFFIDA E CONTROLLA, IN BASE ALLA LEGGE REGIONALE 52/2012, IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI IN 49 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

**Considerazioni e valutazioni**

Si segnala che i dati sopra riportati non coincidono con i valori esposti nello Stato Patrimoniale del Comune di Maserada sul Piave al 31/12/2021, in quanto quest'ultimo riporta le quote calcolate sul Patrimonio Netto al 31/12/2020 delle società partecipate ed entri strumentali, anziché sul Capitale Sociale.

(\*) Si fa presente che con verbale dell'Assemblea dei Soci in data 27/10/2021 la società Alto Trevigiano Servizi è stata trasformata da S.r.l. a S.p.A..

(\*\*) Si evidenzia che il dato relativo al Capitale Sociale di Asco Holding S.p.A. è relativo al 31.07.2021.

(\*\*\*) Relativamente al Consorzio Volontario tra Comuni "Tre Carpini" si precisa che nell'anno 2020 la "struttura per anziani" di proprietà del Consorzio è stata venduta al nuovo acquirente "Orpea Italia S.p.A.".

Con riferimento alle società di capitale si rileva che questo ente ha adottato le seguenti deliberazioni:

- con deliberazione di C.C. n. 44 del 22.12.2015 è stata autorizzata la cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società A.C.T.T. Servizi Spa. Tale decisione è stata confermata a seguito assemblea, tenutasi in data 29.06.2017, in vista della necessità di eventuale possibile II<sup>a</sup> asta pubblica per la cessione delle quote di partecipazione dei Comuni;
- con deliberazione di C.C. n. 17 del 09.05.2017 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società "Schievenin Alto Trevigiano s.r.l." e "Servizi Integrati Acqua s.r.l." nella società "Alto Trevigiano Servizi s.r.l.";
- con deliberazione di C.C. n. 30 del 30.09.2017 è stata fatta la ricognizione straordinaria delle società partecipate ex art. 24, D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 12.06.2018, a seguito sentenza del T.A.R. Veneto n. 00363/2018 REG. PROV. COLL., è stata rinnovata la precedente deliberazione n. 30/2017 relativa alla ricognizione straordinaria delle società partecipate ex art. 24, D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, come modificato dal D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- con deliberazione di C.C. n. 45 del 22.12.2020 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- con deliberazione di C.C. n. 41 del 07.09.2021 è stata approvata l'opzione strategica in merito alla partecipazione detenuta dalla Società ASCO HOLDING S.p.A. in ASCO TLC S.p.A. (cessione della partecipazione a terzi);
- con deliberazione di C.C. n. 64 del 21.12.2021 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- con deliberazione di C.C. n. 56 del 20.12.2022 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

#### Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione  
 Demolizione  
 Recupero  
 Ristrutturazione  
 Restauro  
 Manutenzione ordinaria  
 Manutenzione straordinaria  
 Ristrutt. con efficientamento energetico  
 Man. straord. con efficientamento energetico  
 Man. straord. di adeguamento sismico  
 Man. straord. di miglioramento sismico  
 Man. straord. per accessibilità  
 Man. straord. adeguamento impianti  
 Ampliamento o potenziamento  
 Lavori socialmente utili  
 Ammodern. tecnologico e laboratoriale  
 Altro

#### Elenco opere in corso di realizzazione

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI VIA G. MATTEOTTI CON REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE E PISTA CICLABILE  
 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI VIA E VICOLO MADONNA DELLE VITTORIE CON REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI VIA G. MATTEOTTI CON REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE E PISTA CICLABILE	2022	904.000,00	38.089,79
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE DI VIA E VICOLO MADONNA DELLE VITTORIE CON REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE	2022	810.000,00	0,00

### Considerazioni e valutazioni

Si precisa che le due opere in corso di realizzazione sopra riportate sono state per buona parte finanziate con fondi P.N.R.R.. Inoltre si fa presente che nel corso del 2022 sono state finanziate con fondi P.N.R.R. altre due opere, trattasi dei lavori di messa a norma e adeguamento sismico, impiantistico ed antincendio con efficientamento energetico Scuola Primaria di Candelù "C. Collodi" e palestra annessa e dell'intervento di efficientamento energetico sostituzione fari campo sportivo comunale, come di seguito riepilogato:

- FONDO PNRR - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE DI VIA E VICOLO MADONNA DELLE VITTORIE CON REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE € 720.000,00
- FONDO PNRR - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE DI VIA G. MATTEOTTI CON REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE-PISTA CICLABILE € 594.000,00
- FONDO PNRR - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - SOSTITUZIONE FARI CAMPO SPORTIVO COMUNALE € 70.000,00
- FONDO PNRR - MESSA A NORMA E ADEGUAMENTO SISMICO, IMPIANTISTICO ED ANTINCENDIO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA C. COLLODI E PALESTRA ANNESSA € 657.081,01

## Tariffe e politica tariffaria

### Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

#### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

#### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

IMPIANTI SPORTIVI  
 MENSA SCOLASTICA  
 ACCOGLIENZA ANTICIPATA E TEMPO INTEGRATO A SCUOLA  
 CENTRI ESTIVI  
 TRASPORTO SCOLASTICO \*\*

#### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	6,7 %	20.000,00	20.000,00
2 MENSA SCOLASTICA	200.000,00	67,2 %	200.000,00	200.000,00
3 ACCOGLIENZA ANTICIPATA E TEMPO INTEGRATO A SCUOLA	61.500,00	20,7 %	75.000,00	75.000,00
4 CENTRI ESTIVI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 TRASPORTO SCOLASTICO **	16.000,00	5,4 %	16.000,00	16.000,00
<b>Totale</b>	<b>297.500,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>311.000,00</b>	<b>311.000,00</b>

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 20.000,00 2024: € 20.000,00 2025: € 20.000,00

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 200.000,00 2024: € 200.000,00 2025: € 200.000,00

<b>Denominazione</b>	ACCOGLIENZA ANTICIPATA E TEMPO INTEGRATO A SCUOLA
<b>Indirizzi</b>	
<b>Gettito stimato</b>	2023: € 61.500,00 2024: € 75.000,00 2025: € 75.000,00
<b>Denominazione</b>	CENTRI ESTIVI
<b>Indirizzi</b>	Servizio affidato in concessione a terzi
<b>Gettito stimato</b>	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
<b>Denominazione</b>	TRASPORTO SCOLASTICO **
<b>Indirizzi</b>	Questo servizio viene qui esposto per completezza di informazione pur non essendo qualificabile come un servizio a domanda individuale (Delib. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07/10/2019)
<b>Gettito stimato</b>	2023: € 16.000,00 2024: € 16.000,00 2025: € 16.000,00

### Considerazioni e valutazioni

I dati sopra riportati illustrano solo il gettito dei servizi considerati.

Con proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale nella stessa seduta in cui viene approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2023-2025, sono stati definiti, relativamente all'anno 2023, i tassi di copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, finanziati con tariffe e/o contributi (impianti sportivi, mensa scolastica).

A decorrere dalla Stagione Sportiva 2020/2021 è stata aumentata da € 9,50 ad € 12,00 la tariffa oraria per l'utilizzo extrascolastico delle PALESTRE COMUNALI armonizzandola a quella dei Comuni limitrofi, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 17/12/2019.

Relativamente al servizio MENSA SCOLASTICA, affidato in appalto per il periodo dal 01/09/2021 al 31/08/2024, si precisa che la percentuale di copertura del servizio a domanda individuale tiene conto del costo complessivo del servizio stesso e della relativa entrata. Il valore del singolo buono pasto a carico delle famiglie è rimasto invariato da molti anni.

Il servizio dei CENTRI ESTIVI per l'anno 2023 verrà affidato in concessione a terzi ed il relativo costo sarà a totale carico degli utenti.

Il costo del servizio di ACCOGLIENZA SCOLASTICA ANTICIPATA fino al mese di giugno 2023 è a totale carico del Comune. Il servizio del TEMPO INTEGRATO (il cui costo è a carico del Comune per la sola settimana scolastica di giugno 2023) per il nuovo anno scolastico verrà gestito in concessione e sarà a totale carico dell'utenza.

Il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO è stato affidato in appalto a terzi per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Considerato il numero degli utenti iscritti e, soprattutto, i nuovi orari scolastici in vigore da settembre 2022 (uscite ore 12:00 / 13:00 / 14:00 e 16:00 che variano per classe e per giorno della settimana), a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 non viene più effettuato il trasporto scolastico per le scuole primarie. La tariffa applicata all'utenza, che da diversi anni non ha subito incrementi, non è stata modificata.

## Tariffe e politica tariffaria

Con proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale nella stessa seduta in cui viene approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2023-2025 viene definita per l'anno 2023, la misura percentuale della copertura dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale, finanziati con tariffe e/o contribuzioni (impianti sportivi, mensa scolastica, accoglienza anticipata e tempo integrato) così come indicata nei prospetti sotto riportati.

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi** è previsto per il 2023 un gettito di 20.000 euro in seguito alla piena ripresa delle attività che erano rimaste sospese causa Covid.

Con determinazione in data 28/06/2022 è stato affidato il servizio di sola pulizia, a ridotto impatto ambientale, delle palestre comunali per il periodo dal 01/07/2022 al 30/06/2023. A decorrere dalla stagione sportiva 2022/2023 non viene più effettuato il servizio di custodia. La ditta incaricata della pulizia provvede all'apertura della singola palestra in occasione del primo turno di utilizzo pomeridiano extra-scolastico e l'ultima società sportiva ad utilizzarla provvede alla chiusura. Nel corso della mattinata successiva vengono effettuate le pulizie. Questa nuova modalità comporta un notevole risparmio per il Comune.

La percentuale di copertura del costo di questo servizio è pari al 14,78%, come di seguito indicato:

SERVIZIO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	COSTO TOTALE	ENTRATA TOTALE	% di copertura
<b>Impianti sportivi</b>	acquisto di beni	1.500,00	<b>135.311,35</b>	<b>20.000,00</b>	<b>14,78%</b>
	prestazione di servizi	117.880,80			
	personale	3.500,00			
	ammortamenti	12.430,55			

Per quanto riguarda il servizio a domanda individuale della **mensa scolastica**, questo è finanziato con tariffe e/o contribuzioni, così come riportato nel prospetto sotto indicato, con un gettito di € 200.000,00, che, comparato al costo del servizio stesso di complessivi € 289.500,00, copre la misura del 69,08%, come di seguito indicato:

SERVIZIO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	COSTO TOTALE	ENTRATA TOTALE	% di copertura
<b>Mensa scolastica</b>	prestazione di servizi	285.000,00	<b>289.500,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>69,08%</b>
	personale	4.500,00			

Per quanto attiene al **servizio scolastico a domanda individuale di accoglienza anticipata e tempo integrato**, questo è finanziato con contribuzioni, così come riportato nel prospetto sotto indicato, con un gettito di € 61.500,00 che, comparato al costo del servizio stesso di complessivi € 84.000,00, copre la misura del 73,21%, come di seguito indicato:

SERVIZIO	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO	COSTO TOTALE	ENTRATA TOTALE	% di copertura
<b>Accoglienza anticipata e tempo prolungato</b>	prestazione di servizi	80.000,00	<b>84.000,00</b>	<b>61.500,00</b>	<b>73,21%</b>
	personale	4.000,00			

## Tributi e politica tributaria

### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione a far data dal 01/01/2020 dell'imposta municipale propria (IMU) e l'abolizione della TASI.

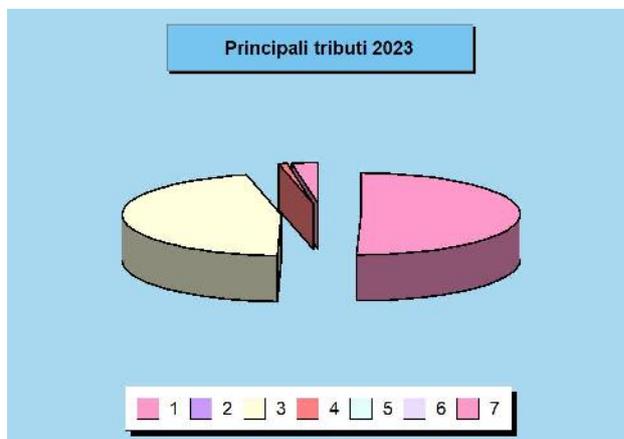
### Imposta Municipale propria (IMU)

L'art. 1, comma 739 e seguenti, della Legge n. 160/2019 ha istituito, a decorrere dall'01/01/2020, l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

E' stata confermata:

- l'esenzione dall'imposta municipale propria dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali ovunque ubicati;
- la riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato;
- la riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili concessi in locazione a canone concordato;
- l'art. 1 commi 48 e 49 della Legge n. 178/2020 ha previsto l'applicazione dell'IMU nella misura del 62,50%, per il solo anno 2022, per l'unità immobiliare non locata posseduta da soggetti non residenti in Italia, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Il minor gettito verrà ristorato ai comuni dallo Stato.

Il comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha previsto che a decorrere dal 01/01/2022 i fabbricati così detti "merce" (costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMU	1.150.000,00	50,4 %	1.150.000,00	1.150.000,00
2 TASI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 ADDIZIONALE IRPEF	1.050.000,00	46,1 %	1.050.000,00	1.050.000,00
4 RECUPERO EVASIONE IMU	20.000,00	0,9 %	15.000,00	15.000,00
5 RECUPERO EVASIONE TASI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
6 IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
7 CANONE UNICO PATRIMONIALE	60.000,00	2,6 %	60.000,00	60.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.280.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>2.275.000,00</b>	<b>2.275.000,00</b>

Denominazione	IMU
Indirizzi	aliquota di base: 8,9 per mille aliquota abitazioni principali classificate nelle categorie A1-A8 e A9 e relative pertinenze: 6 per mille con detrazione di € 200,00 equiparazione abitazione principale unità immobiliare posseduta da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari esenzione terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o IAP riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato escluse le categorie A1-A8 e A9 a parenti in linea retta di primo grado quale abitazione principale del comodatario riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili concessi in locazione a canone concordato riduzione del 62,50% dell'imposta per i residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia esenzione immobili "merce"
Gettito stimato	2023: € 1.150.000,00 2024: € 1.150.000,00 2025: € 1.150.000,00

Denominazione Indirizzi	TASI Abolita dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 a far data dall'01/01/2020
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	ADDIZIONALE IRPEF aliquota unica: 8 per mille soglia di esenzione pari ad euro 7.500,00
Gettito stimato	2023: € 1.050.000,00 2024: € 1.050.000,00 2025: € 1.050.000,00
Denominazione Indirizzi	RECUPERO EVASIONE IMU controllo dovuto / versato e recupero elusione/evasione dall'anno 2018 e seguenti Sanzioni omesso versamento 30% Interessi legali: tasso 0,10% dal 01.01.2017 al 31.12.2017 tasso 0,30% dal 01.01.2018 al 31.12.2018 tasso 0,80% dal 01.01.2019 al 31.12.2019 tasso 0,05% dal 01.01.2020 al 31.12.2020 tasso 0,01% dal 01.01.2021 al 31.12.2021 tasso 1,25% dal 01.01.2022 al 31.12.2022 tasso 5,00% dal 01.01.2023 -omessa presentazione denuncia dal 100 al 200% del tributo -omissioni errori che non incidono ammontare imposta da € 51,60 ad € 258,22
Gettito stimato	2023: € 20.000,00 2024: € 15.000,00 2025: € 15.000,00
Denominazione Indirizzi	RECUPERO EVASIONE TASI il controllo dovuto/versato e recupero elusione/evasione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) si è concluso nell'anno 2021 con l'emissione di n. 41 avvisi di accertamento
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI Sostituita dal Canone Unico Patrimoniale dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 a decorrere dall'01/01/2021
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	CANONE UNICO PATRIMONIALE Istituito dalla Legge n. 160 del 27/12/2019 con decorrenza dal 01/01/2021
Gettito stimato	2023: € 60.000,00 2024: € 60.000,00 2025: € 60.000,00

### Considerazioni e valutazioni

La Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito a decorrere dal 01/01/2021 il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Il nuovo Canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività (l'applicazione del canone per la diffusione di messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone per l'occupazione di suolo pubblico) ed è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti, salva la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe approvate dalla Giunta Comunale. Con deliberazione di G.C. n. 16 del 02/02/2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 ed il comma 10 dell'art. 24 del Regolamento per l'applicazione del canone espressamente prevede che le tariffe si intendono prorogate di anno in anno se non espressamente modificate.

Il Comune ha da tempo intrapreso azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate anche con l'approvazione del Regolamento per gli incentivi sulla gestione delle entrate, strumento che contribuisce all'attuazione di ulteriori obiettivi di aumento del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche che investono la materia dei tributi comunali. L'obiettivo è di recuperare le somme dovute e non pagate per IMU anni 2018 - 2019 - 2020 e 2021.

L'Ufficio Tributi continuerà l'attività di accertamento IMU proseguendo con la verifica delle variazioni acquisti/vendite, delle successioni, accertamenti proprietà immobiliari urbane presentate all'Agenzia del Territorio, le pratiche urbanistiche, l'identificazione delle aree edificabili anche attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SisTer).

Il maggior gettito riscosso aggiuntivo rispetto a quello che risulta ordinariamente acquisito, derivante dall'autoliquidazione dell'IMU, ovvero dalle riscossioni generate da concrete attività di verifica e di controllo poste in essere dall'Ufficio Tributi con l'emissione di avvisi di accertamento, andrà ad alimentare il fondo finalizzato al potenziamento delle risorse strumentali degli Uffici comunali preposti e al trattamento accessorio del personale dipendente (art. 1, comma 1091 - Legge n. 145/2018).

Nei primi mesi del 2021 è stato attivato lo "SPORTELLO WEB DEL CONTRIBUENTE", un software che si integra con il software gestionale dei tributi dal quale recupera tutte le informazioni sul contribuente andando a comporre il quadro completo di ogni cittadino contribuente. I vantaggi: niente spostamenti, code o prenotazioni; accesso sempre disponibile al fascicolo contribuente; certezza dei dati forniti, dialogo con l'Ufficio Tributi che mette in contatto diretto l'Amministrazione con i propri cittadini; pagamento delle imposte senza errori; riduzione dei costi (cartacei, spese postali, eccetera).

Nel mese di aprile 2022 è stato affidato ad Abaco S.p.A., concessionario della riscossione, un primo ruolo relativo alle entrate IMU e TASI non riscosse ed accertate con avvisi emessi fino al 31.12.2019 (n. 297 posizioni per complessivi euro 144.866,00).

Nel mese di novembre 2022 è stato affidato anche il ruolo relativo alle entrate IMU e TASI non riscosse ed accertate con avvisi emessi dal 01.01.2020 al 31.12.2021, i cosiddetti "avvisi di accertamento esecutivi" (n. 71 titoli per complessivi euro 51.031,00).

Per entrambi i ruoli Abaco S.p.A. ha già avviato le procedure per il recupero.

In data 24.01.2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3, l'Amministrazione Comunale ha deciso la non applicazione delle disposizioni contenute nei commi 227 e 228 dell'art. 1 della Legge n. 197 del 29.12.2022 (legge di Bilancio 2023) che prevedono lo stralcio automatico dei debiti di importo residuo alla data del 01.01.2023 fino ad euro 1.000,00 risultanti dai ruoli emessi nel periodo dal 01.01.2000 al 31.12.2015.

Le motivazioni che hanno portato a tale scelta hanno tenuto conto sia degli effetti negativi di ordine finanziario/contabile che avrebbe comportato lo stralcio automatico, sia della volontà di garantire i principi di uguaglianza e capacità contributiva previsti dagli articoli 3 e 53 della Costituzione.

## Spesa corrente per missione

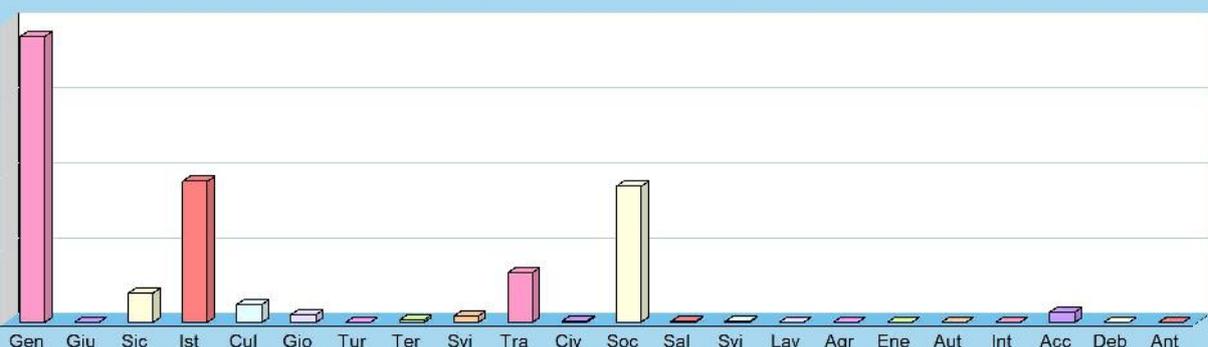
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.901.177,98	41,7 %	1.826.650,00	1.817.850,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	194.392,33	4,2 %	188.350,00	188.850,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	937.200,00	20,5 %	922.600,00	965.150,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	119.225,72	2,6 %	108.000,00	104.800,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	52.000,00	1,1 %	47.000,00	47.000,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	14.000,00	0,3 %	7.000,00	7.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	42.200,00	0,9 %	38.400,00	34.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	328.500,00	7,2 %	328.450,00	325.400,00
11 Soccorso civile	Civ	6.500,00	0,1 %	6.500,00	6.500,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	903.496,35	19,7 %	936.650,00	981.450,00
13 Tutela della salute	Sal	4.000,00	0,1 %	4.000,00	4.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	5.350,00	0,1 %	5.350,00	5.350,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	67.000,00	1,5 %	66.500,00	66.500,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>4.575.042,38</b>	<b>100,0 %</b>	<b>4.485.450,00</b>	<b>4.554.150,00</b>

Spesa corrente 2023



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	5.545.677,98	194.659,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	571.592,33	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.824.950,00	146.740,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	332.025,72	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	146.000,00	132.305,13	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	114.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	982.350,00	2.250.541,73	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.821.596,35	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	16.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	200.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.091.600,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>13.614.642,38</b>	<b>2.725.745,86</b>	<b>0,00</b>	<b>1.091.600,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

### Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	5.545.677,98	194.659,00	5.740.336,98
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	571.592,33	0,00	571.592,33
04 Istruzione e diritto allo studio	2.824.950,00	146.740,00	2.971.690,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	332.025,72	0,00	332.025,72
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	146.000,00	132.305,13	278.305,13
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	28.000,00	0,00	28.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	114.900,00	0,00	114.900,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	982.350,00	2.250.541,73	3.232.891,73
11 Soccorso civile	19.500,00	0,00	19.500,00
12 Politica sociale e famiglia	2.821.596,35	0,00	2.821.596,35
13 Tutela della salute	12.000,00	0,00	12.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	16.050,00	0,00	16.050,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	200.000,00	1.500,00	201.500,00
50 Debito pubblico	1.091.600,00	0,00	1.091.600,00
60 Anticipazioni finanziarie	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.806.242,38</b>	<b>2.725.745,86</b>	<b>19.531.988,24</b>

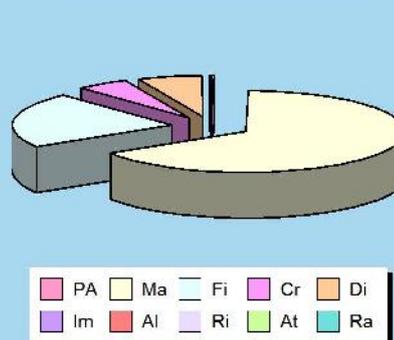
## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	85.808,81
Immobilizzazioni materiali	21.600.390,62
Immobilizzazioni finanziarie	7.190.091,54
Rimanenze	0,00
Crediti	1.738.226,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.138.496,21
Ratei e risconti attivi	29.006,78
<b>Totale</b>	<b>32.782.020,61</b>

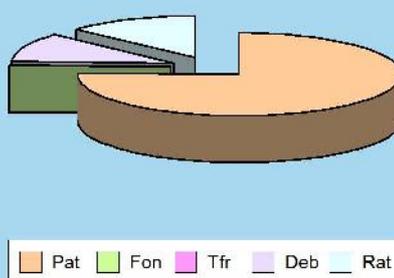
Composizione dell'attivo



### Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	24.674.246,01
Fondo per rischi ed oneri	75.364,26
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	3.738.004,52
Ratei e risconti passivi	4.294.405,82
<b>Totale</b>	<b>32.782.020,61</b>

Composizione del passivo



### Considerazioni e valutazioni

Con **deliberazione di C.C. n. 14 del 30/04/2022** è stato approvato il **Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2021** comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio. Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 257 del 20/06/2022 sono state apportate rettifiche al Rendiconto 2021 e riapprovati alcuni allegati a seguito della trasmissione definitiva al M.E.F. della certificazione Covid-19 relativa all'anno 2021.

## DISPONIBILITÀ DI RISORSE

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

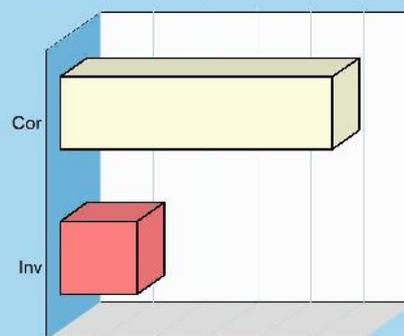
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	515.950,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	1.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		132.239,00
Trasferimenti in conto capitale		14.620,00
<b>Totale</b>	<b>516.950,00</b>	<b>146.859,00</b>

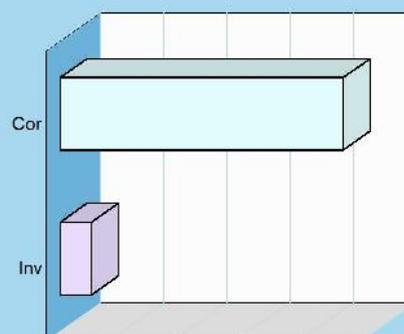
#### Contributi e trasferimenti 2023



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	895.400,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	2.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		70.000,00
Trasferimenti in conto capitale		29.240,00
<b>Totale</b>	<b>897.400,00</b>	<b>99.240,00</b>

#### Contributi e trasferimenti 2024-25



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	3.333.350,84	2.956.000,00	2.955.000,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	518.732,38	312.350,00	298.350,00
Tit.3 - Extratributarie	1.318.160,89	1.187.400,00	1.117.900,00
Somma	5.170.244,11	4.455.750,00	4.371.250,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>517.024,41</b>	<b>445.575,00</b>	<b>437.125,00</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	73.514,02	58.489,51	44.066,56
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	73.514,02	58.489,51	44.066,56
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>73.514,02</b>	<b>58.489,51</b>	<b>44.066,56</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	517.024,41	445.575,00	437.125,00
Esposizione effettiva	73.514,02	58.489,51	44.066,56
<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>443.510,39</b>	<b>387.085,49</b>	<b>393.058,44</b>

### Considerazioni e valutazioni

Nel prospetto sopra riportato, relativamente all'esercizio 2023 si sono presi in considerazione gli accertamenti di competenza delle entrate dei primi tre titoli risultanti dal Conto del Bilancio 2021, come prescritto dall'art. 204, comma 1, del TUEL, mentre per gli esercizi 2024 e 2025 si sono presi in considerazione gli stanziamenti assestati delle entrate dei primi tre titoli desumibili dal Bilancio di Previsione 2021/2023, in quanto si ritiene che sia un'interpretazione più coerente con la natura e la funzione programmatoria del bilancio che copre, appunto, un periodo triennale.

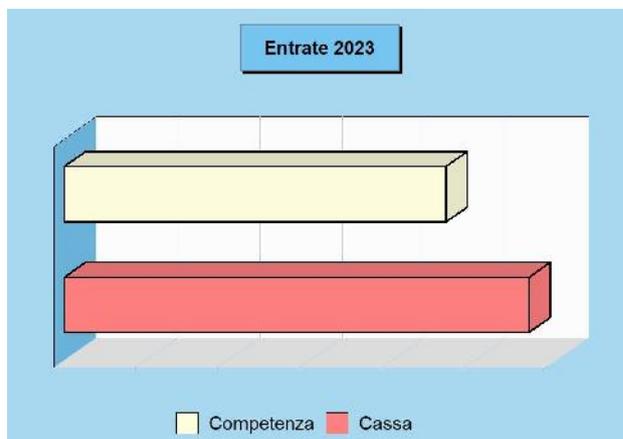
## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

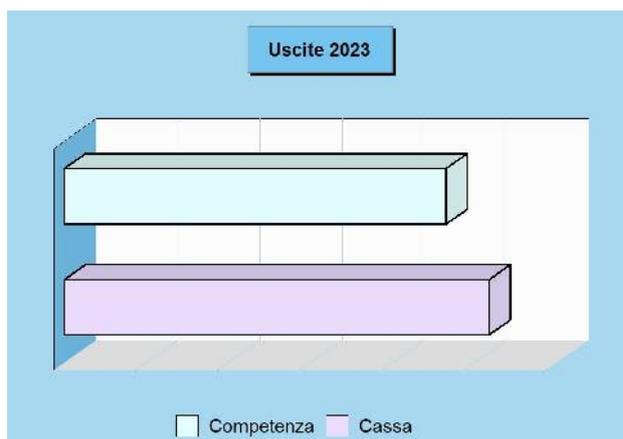
#### Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	3.159.800,00	3.319.986,00
Trasferimenti	516.950,00	518.858,90
Extratributarie	1.219.300,00	1.298.972,50
Entrate C/capitale	373.859,00	2.118.926,03
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	700.000,00	700.000,00
Entrate C/terzi	1.344.600,00	1.344.600,00
Fondo pluriennale	1.987.339,24	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	2.021.636,87
<b>Totale</b>	<b>9.301.848,24</b>	<b>11.322.980,30</b>



#### Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	4.575.042,38	5.208.489,32
Spese C/capitale	2.306.305,86	2.637.962,69
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	375.900,00	375.900,00
Chiusura anticipaz.	700.000,00	700.000,00
Spese C/terzi	1.344.600,00	1.424.675,76
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>9.301.848,24</b>	<b>10.347.027,77</b>



#### Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	3.198.700,00	3.250.100,00
Trasferimenti	449.250,00	448.150,00
Extratributarie	1.205.100,00	1.204.200,00
Entrate C/capitale	244.620,00	174.620,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	700.000,00	700.000,00
Entrate C/terzi	1.344.600,00	1.344.600,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.142.270,00</b>	<b>7.121.670,00</b>

#### Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	4.485.450,00	4.554.150,00
Spese C/capitale	244.720,00	174.720,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	367.500,00	348.200,00
Chiusura anticipaz.	700.000,00	700.000,00
Spese C/terzi	1.344.600,00	1.344.600,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.142.270,00</b>	<b>7.121.670,00</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	3.159.800,00
Trasferimenti correnti	(+)	516.950,00
Extratributarie	(+)	1.219.300,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	3.100,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>4.892.950,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.992,38
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>57.992,38</b>
<b>Totale</b>		<b>4.950.942,38</b>

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	4.575.042,38
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	375.900,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>4.950.942,38</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.950.942,38</b>

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	373.859,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>373.859,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.929.346,86
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	3.100,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.932.446,86</b>
<b>Totale</b>		<b>2.306.305,86</b>

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	2.306.305,86
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>2.306.305,86</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.306.305,86</b>

Riepilogo entrate 2023		
Correnti	(+)	4.950.942,38
Investimenti	(+)	2.306.305,86
Movimenti di fondi	(+)	700.000,00
<b>Entrate destinate alla programmazione</b>		<b>7.957.248,24</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.344.600,00
<b>Altre entrate</b>		<b>1.344.600,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>9.301.848,24</b>

Riepilogo uscite 2023		
Correnti	(+)	4.950.942,38
Investimenti	(+)	2.306.305,86
Movimenti di fondi	(+)	700.000,00
<b>Uscite impiegate nella programmazione</b>		<b>7.957.248,24</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.344.600,00
<b>Altre uscite</b>		<b>1.344.600,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>9.301.848,24</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.950.942,38	4.950.942,38
Investimenti	2.306.305,86	2.306.305,86
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.344.600,00	1.344.600,00
<b>Totale</b>	<b>9.301.848,24</b>	<b>9.301.848,24</b>

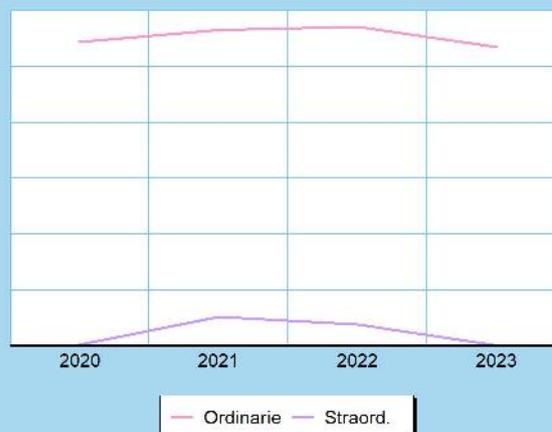
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2023

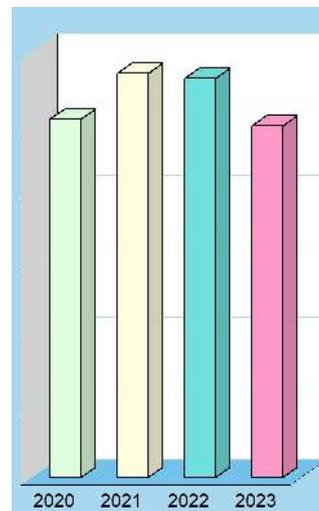
Entrate		2023
Tributi	(+)	3.159.800,00
Trasferimenti correnti	(+)	516.950,00
Extratributarie	(+)	1.219.300,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	3.100,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>4.892.950,00</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.992,38
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>57.992,38</b>
<b>Totale</b>		<b>4.950.942,38</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	2.818.092,04	3.333.350,84	3.182.299,48
Trasferimenti correnti	(+)	995.675,78	518.732,38	701.266,25
Extratributarie	(+)	1.161.236,43	1.318.160,89	1.338.605,40
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	3.900,00	0,00	4.860,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>4.971.104,25</b>	<b>5.170.244,11</b>	<b>5.217.311,13</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	55.563,51	47.951,85	56.764,72
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	14.947,00	470.040,44	340.091,15
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>70.510,51</b>	<b>517.992,29</b>	<b>396.855,87</b>
<b>Totale</b>		<b>5.041.614,76</b>	<b>5.688.236,40</b>	<b>5.614.167,00</b>



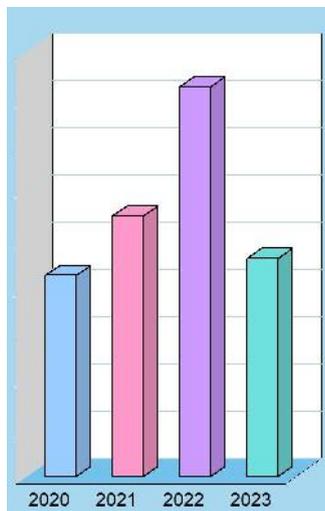
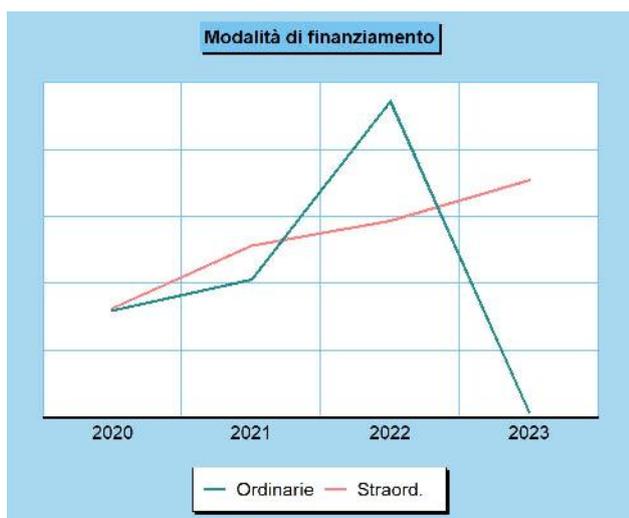
## Finanziamento del bilancio investimenti

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Entrate in C/capitale	(+)	1.054.763,16	1.264.215,64	2.464.288,22
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>1.054.763,16</b>	<b>1.264.215,64</b>	<b>2.464.288,22</b>
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	540.604,16	1.020.568,98	753.268,99
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	528.183,81	470.377,00	903.003,98
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	3.900,00	0,00	4.860,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.072.687,97</b>	<b>1.490.945,98</b>	<b>1.661.132,97</b>
<b>Totale</b>		<b>2.127.451,13</b>	<b>2.755.161,62</b>	<b>4.125.421,19</b>

### Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	4.950.942,38	4.950.942,38
<b>Investimenti</b>	<b>2.306.305,86</b>	<b>2.306.305,86</b>
Movimento fondi	700.000,00	700.000,00
Servizi conto terzi	1.344.600,00	1.344.600,00
<b>Totale</b>	<b>9.301.848,24</b>	<b>9.301.848,24</b>

### Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate		2023
Entrate in C/capitale	(+)	373.859,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>373.859,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.929.346,86
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	3.100,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>1.932.446,86</b>
<b>Totale</b>		<b>2.306.305,86</b>

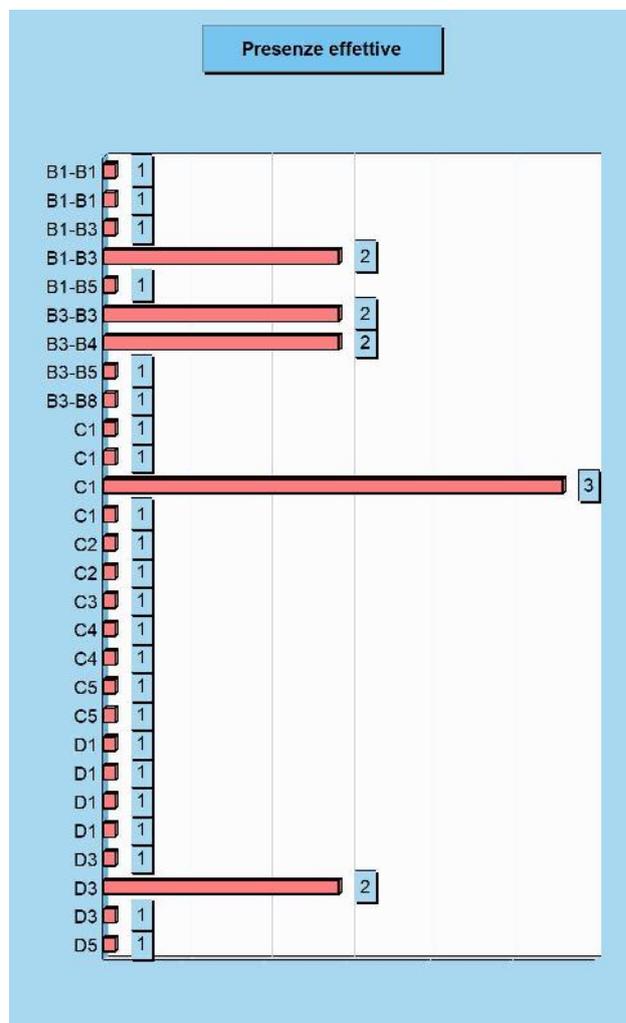
## Disponibilità e gestione delle risorse umane

### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1-B1	Esecutore amministrativo	1	1
B1-B1	Esecutore tecnico manutentore	1	1
B1-B3	Esecutore tecnico	1	1
B1-B3	Esecutore tecnico manutentore	2	2
B1-B5	Esecutore tecnico manutentore	1	1
B3-B3	Collab. prof.le amministr.	2	2
B3-B4	Collab. prof.le amministr.	2	2
B3-B5	Collab. prof.le amministr.	1	1
B3-B8	Collab. prof.le manutentivo	1	1
C1	Istruttore agente polizia	1	1
C1	Istruttore amm./contabile	1	1
C1	Istruttore amministrativo	3	3
C1	Istruttore tecnico	1	1
C2	Istruttore amministrativo	1	1
C2	Istruttore tecnico	1	1
C3	Istruttore tecnico	1	1
C4	Istruttore amm. contabile	1	1
C4	Istruttore amministrativo	1	1
C5	Istruttore agente scelto poliz	1	1
C5	Istruttore tecnico coord. oper	1	1
D1	Specialista coordinatore poliz	1	1
D1	Specialista amministrativo	1	1
D1	Specialista culturale	1	1
D1	Specialista socio-assist.	1	1
D3	Specialista socio-assist.	1	1
D3	Specialista amm.vo/contabile	2	2
D3	Specialista tecnico	1	1
D5	Specialista amm.vo/contabile	1	1
<b>Personale di ruolo</b>		<b>34</b>	<b>34</b>
Personale fuori ruolo			0
<b>Totale</b>			<b>34</b>

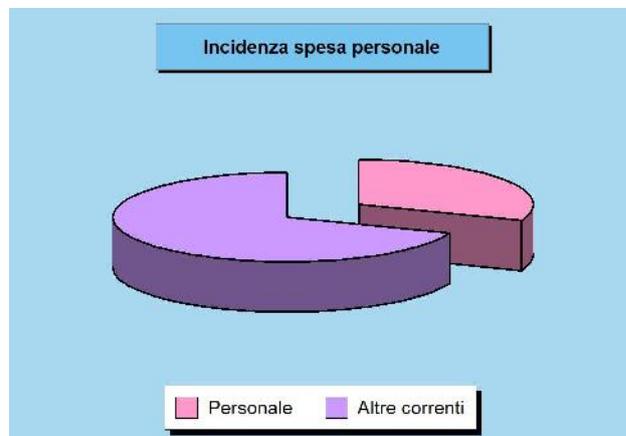


#### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	34
Dipendenti in servizio: di ruolo	34
non di ruolo	0
<b>Totale personale</b>	<b>34</b>

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.412.100,00
Altre spese correnti	3.162.942,38
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.575.042,38</b>



#### Considerazioni e valutazioni

Prima verifica degli spazi assunzionali ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, verranno elaborati il programma triennale 2023/2025 del fabbisogno di personale ed il piano occupazionale 2023 sulla

base delle direttive riportate al paragrafo "Programmazione e fabbisogno di personale" della Sezione Operativa - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio, i quali verranno inclusi nella Sezione 3.3 del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) come previsto dalla vigente normativa (D.P.R. n. 81 del 24/06/2022) che, a regime, deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo procrastinazione del bilancio previsionale dell'ente e comunque entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**



Sezione Operativa (Parte 1)

# VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



## Valutazione generale dei mezzi finanziari

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

## Entrate tributarie (valutazione e andamento)

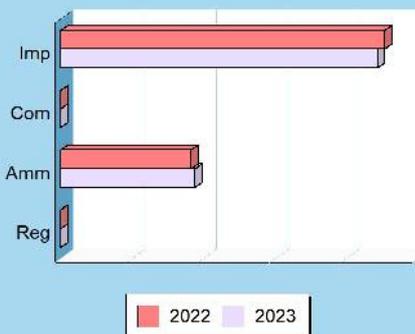
### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

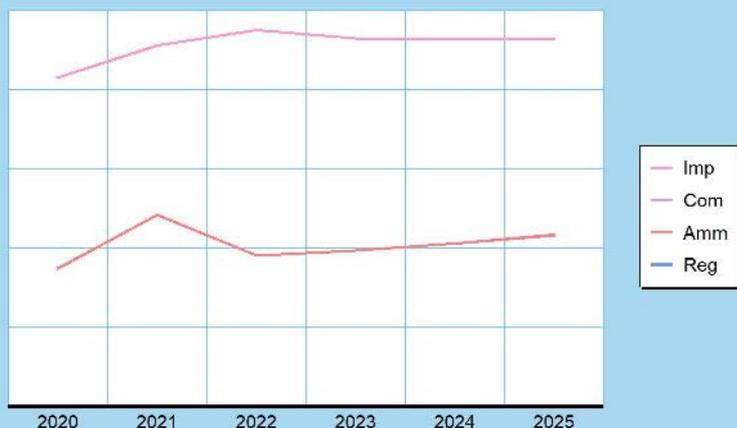
#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-22.499,48	3.182.299,48	3.159.800,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		2.270.250,00	2.220.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		912.049,48	939.800,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.182.299,48</b>	<b>3.159.800,00</b>

#### Scostamento 2022-23



#### Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali l'Imposta Municipale propria (IMU) e l'addizionale sull'IRPEF. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	1.983.763,41	2.175.936,64	2.270.250,00	2.220.000,00	2.215.000,00	2.215.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	834.328,63	1.157.414,20	912.049,48	939.800,00	983.700,00	1.035.100,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.818.092,04</b>	<b>3.333.350,84</b>	<b>3.182.299,48</b>	<b>3.159.800,00</b>	<b>3.198.700,00</b>	<b>3.250.100,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Per contrastare l'evasione dal 2013 il Comune invia al domicilio di tutti i contribuenti i modelli precompilati per il pagamento dei tributi comunali.

Da alcuni anni vengono inviati, nei primi mesi dell'anno successivo, solleciti di pagamento utilizzando l'istituto del ravvedimento operoso per le partite dell'anno precedente che non risultano correttamente versate.

Ogni anno viene avviata la procedura per il recupero coattivo dell'imposta in scadenza non versata, in particolare il

recupero del dovuto non versato per IMU 2018 - 2019 - 2020 e 2021.

Relativamente alla riscossione coattiva dei crediti, tenuto conto della percentuale di recupero dei crediti da parte di Agenzia Entrate-riscossione e della possibilità ulteriore di stralcio di debiti (la Legge n. 119/2018 ha comportato per il Comune di Maserada l'eliminazione di quasi 70.000 euro di entrate), si è provveduto a modificare la delibera di C.C. n. 33/2017 per avere la possibilità di agire sulla riscossione coattiva anche a mezzo di un concessionario in possesso dei requisiti di legge, oltre che attraverso Agenzia Entrate-riscossioni. In data 05/08/2020 si è proceduto all'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali alla ditta ABACO S.p.A. di Padova.

Nel mese di aprile 2022 è stato affidato ad Abaco S.p.A., concessionario della riscossione, un primo ruolo relativo alle entrate IMU e TASI non riscosse ed accertate con avvisi emessi fino al 31.12.2019 (n. 297 posizioni per complessivi euro 144.866,00).

Nel mese di novembre 2022 è stato affidato anche il ruolo relativo alle entrate IMU e TASI non riscosse ed accertate con avvisi emessi dal 01.01.2020 al 31.12.2021, i cosiddetti "avvisi di accertamento esecutivi" (n. 71 titoli per complessivi euro 51.031,00).

Per entrambi i ruoli Abaco S.p.A. ha già avviato le procedure per il recupero.

In data 24.01.2023 con deliberazione di Giunta Comunale n. 3, l'Amministrazione Comunale ha deciso la non applicazione delle disposizioni contenute nei commi 227 e 228 dell'art. 1 della Legge n. 197 del 29.12.202 (legge di Bilancio 2023) che prevedono lo stralcio automatico dei debiti di importo residuo alla data del 01.01.2023 fino ad euro 1.000,00 risultanti dai ruoli emessi nel periodo dal 01.01.2000 al 31.12.2015.

Le motivazioni che hanno portato a tale scelta hanno tenuto conto sia degli effetti negativi di ordine finanziario/contabile che avrebbe comportato lo stralcio automatico, sia della volontà di garantire i principi di uguaglianza e capacità contributiva previsti dagli articoli 3 e 53 della Costituzione.

## Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

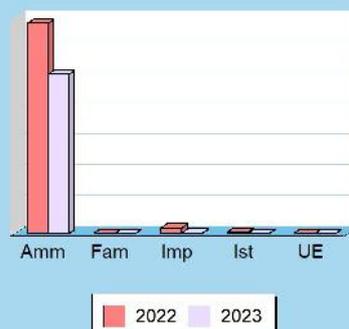
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-184.316,25	701.266,25	516.950,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		680.066,25	515.950,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		17.700,00	1.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		3.500,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>701.266,25</b>	<b>516.950,00</b>

Scostamento 2022-23



### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	954.812,22	482.185,20	680.066,25	515.950,00	448.250,00	447.150,00
Trasf. Famiglie	3.456,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	37.406,66	32.047,18	17.700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	4.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>995.675,78</b>	<b>518.732,38</b>	<b>701.266,25</b>	<b>516.950,00</b>	<b>449.250,00</b>	<b>448.150,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

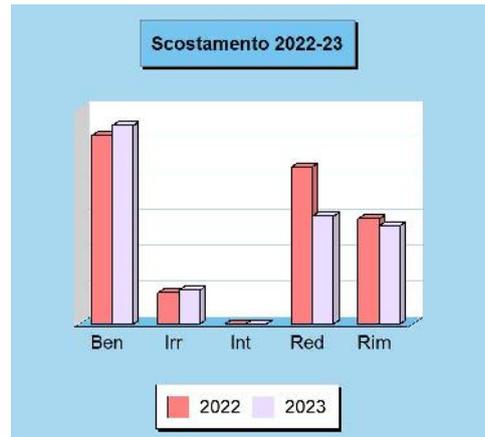
Con riferimento allo scostamento evidenziato al titolo 2° "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche" dell'entrata tra il 2022 e il 2023, si rileva che nel corso dell'esercizio finanziario 2022 lo Stato ha trasferito agli Enti Locali fondi per far fronte alla maggiore spesa per utenze di energia elettrica e gas e un maggior contributo per la promozione del sistema integrato di educazione 0/6 anni che, al momento, sono previsti nel Bilancio 2023 per un importo inferiore.

Mentre tra i "Trasferimenti correnti da Imprese" a decorrere dal 2023 viene meno la quota annuale di ristoro da parte di A.T.S. S.p.A. per la realizzazione delle opere fognarie.

## Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-119.305,40	1.338.605,40	1.219.300,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Vendita beni e servizi (Tip.100)		523.361,41	551.700,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		87.000,00	95.000,00
Interessi (Tip.300)		100,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		436.200,00	300.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		291.943,99	272.600,00
<b>Totale</b>		<b>1.338.605,40</b>	<b>1.219.300,00</b>

### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	367.978,39	528.611,98	523.361,41	551.700,00	545.500,00	545.500,00
Irregolarità e illeciti	110.602,48	128.697,93	87.000,00	95.000,00	100.000,00	100.000,00
Interessi	0,84	0,95	100,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	436.182,57	436.182,57	436.200,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Rimborsi e altre entrate	246.472,15	224.667,46	291.943,99	272.600,00	259.600,00	258.700,00
<b>Totale</b>	<b>1.161.236,43</b>	<b>1.318.160,89</b>	<b>1.338.605,40</b>	<b>1.219.300,00</b>	<b>1.205.100,00</b>	<b>1.204.200,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Con proposta di deliberazione che verrà sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale nella medesima seduta di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2023 - 2025, è stata prevista la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada per l'anno 2023, in conformità a quanto stabilito dal 4° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito riportato:

- importo da iscrivere nella parte 1<sup>a</sup> - Entrata, Titolo III – Entrate Extratributarie del Bilancio 2023, Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – in voce "Violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge con vincolo di destinazione - sanzioni amministrative" € 67.000,00 quota di competenza del Comune;
- quota del 50% da destinarsi alle finalità di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 pari ad € 33.500,00, ripartita come segue:
  - potenziamento e miglioramento segnaletica stradale (12,5%)**  
missione 10 programma 05 – viabilità e infrastrutture stradali – cod. 10.05-1.03.01.02 € 8.375,00
  - attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada (12,5%)**  
missione 03 programma 01 – polizia locale e amministrativa – cod. 03.01-1.01.01.01 € 8.375,00

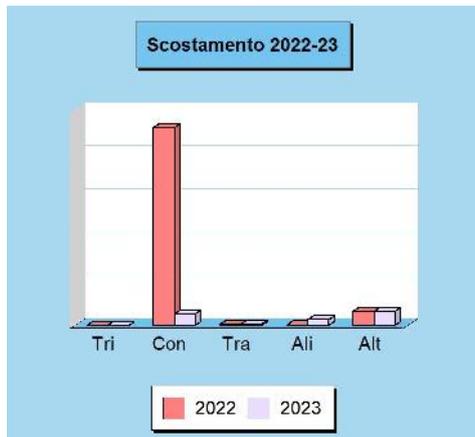
- c) miglioramento della sicurezza della circolazione e misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del Codice della Strada (25%)**
- |  |             |
|--|-------------|
| missione 10 programma 05 – viabilità e infrastrutture stradali – cod. 10.05-1.03.02.09 | € 12.500,00 |
| missione 3 programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa - cod. 1.01.02.0             | € 4.500,00  |

E' stato previsto di destinare alle finalità assistenziali e previdenziali per il personale della Polizia Locale, così come individuate dall'art. 208, comma 4, lett. c) del Codice della Strada, l'importo massimo annuo di euro 1.500,00 per ogni singolo operatore di Polizia Locale.

## Entrate c/capitale - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-2.090.429,22	2.464.288,22	373.859,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.287.431,22	132.239,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		14.600,00	14.620,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		2.257,00	67.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		160.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.464.288,22</b>	<b>373.859,00</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	537.892,82	954.899,45	2.287.431,22	132.239,00	70.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	14.615,53	29.615,53	14.600,00	14.620,00	14.620,00	14.620,00
Alienazione beni	156.528,00	89.953,00	2.257,00	67.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	345.726,81	189.747,66	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.054.763,16</b>	<b>1.264.215,64</b>	<b>2.464.288,22</b>	<b>373.859,00</b>	<b>244.620,00</b>	<b>174.620,00</b>

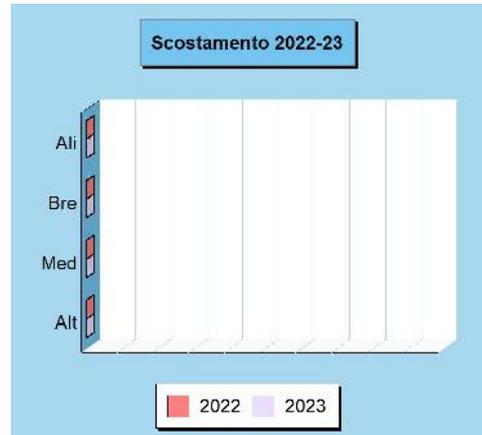
## Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

#### Riduzione di attività finanziarie

<b>Titolo 5</b>	<b>Variazione</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>			
		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



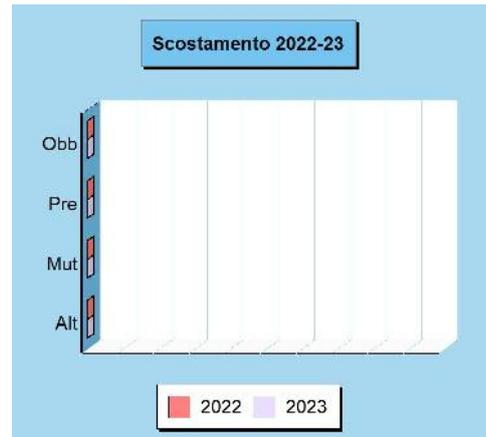
#### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

<b>Aggregati</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	0,00	0,00	0,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Non è prevista nel triennio 2023/2025 l'assunzione di prestiti a titolo oneroso.

## Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

### Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

**Per quanto attiene ai finanziamenti P.N.R.R. assegnati al Comune di Maserada sul Piave si rinvia al paragrafo "Opere pubbliche in corso di realizzazione" della Sezione Strategica - condizioni interne.**

Sezione Operativa (Parte 1)  
**DEFINIZIONE DEGLI  
OBIETTIVI OPERATIVI**



## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

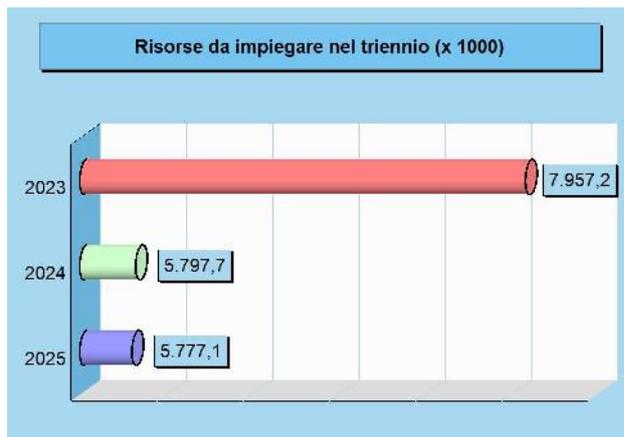
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## Fabbisogno dei programmi per singola missione

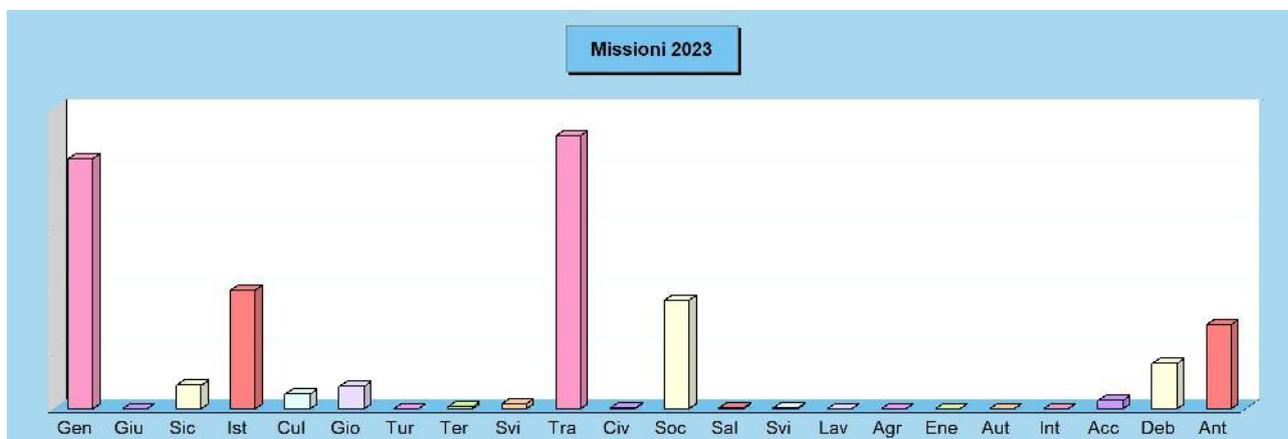
### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	2.082.636,98	1.833.250,00	1.824.450,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	194.392,33	188.350,00	188.850,00
04 Istruzione e diritto allo studio	984.700,00	1.007.220,00	979.770,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	119.225,72	108.000,00	104.800,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	184.305,13	47.000,00	47.000,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	14.000,00	7.000,00	7.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	42.200,00	38.400,00	34.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.273.041,73	481.450,00	478.400,00
11 Soccorso civile	6.500,00	6.500,00	6.500,00
12 Politica sociale e famiglia	903.496,35	936.650,00	981.450,00
13 Tutela della salute	4.000,00	4.000,00	4.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.350,00	5.350,00	5.350,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	67.500,00	67.000,00	67.000,00
50 Debito pubblico	375.900,00	367.500,00	348.200,00
60 Anticipazioni finanziarie	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>7.957.248,24</b>	<b>5.797.670,00</b>	<b>5.777.070,00</b>



## Servizi generali e istituzionali

### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.901.177,98	1.826.650,00	1.817.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.901.177,98</b>	<b>1.826.650,00</b>	<b>1.817.850,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	181.459,00	6.600,00	6.600,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>181.459,00</b>	<b>6.600,00</b>	<b>6.600,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.082.636,98</b>	<b>1.833.250,00</b>	<b>1.824.450,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25

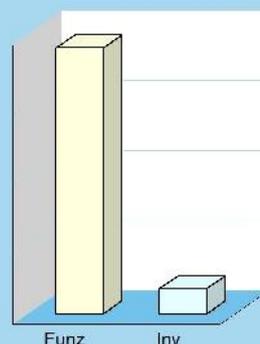


2023 2024 2025

#### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	132.000,00	0,00	132.000,00
102 Segreteria generale	530.399,69	51.859,00	582.258,69
103 Gestione finanziaria	233.134,99	2.000,00	235.134,99
104 Tributi e servizi fiscali	146.917,47	1.100,00	148.017,47
105 Demanio e patrimonio	14.800,00	120.000,00	134.800,00
106 Ufficio tecnico	434.139,54	0,00	434.139,54
107 Anagrafe e stato civile	264.899,52	0,00	264.899,52
108 Sistemi informativi	10.000,00	0,00	10.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	28.000,00	0,00	28.000,00
111 Altri servizi generali	106.886,77	6.500,00	113.386,77
<b>Totale</b>	<b>1.901.177,98</b>	<b>181.459,00</b>	<b>2.082.636,98</b>

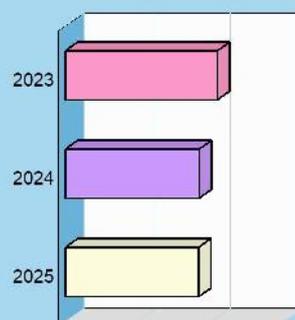
#### Impieghi 2023



#### Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	132.000,00	146.000,00	146.000,00
102 Segreteria generale	582.258,69	513.500,00	513.500,00
103 Gestione finanziaria	235.134,99	221.200,00	221.200,00
104 Tributi e servizi fiscali	148.017,47	139.300,00	139.300,00
105 Demanio e patrimonio	134.800,00	15.000,00	15.200,00
106 Ufficio tecnico	434.139,54	413.350,00	413.350,00
107 Anagrafe e stato civile	264.899,52	262.800,00	262.800,00
108 Sistemi informativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	28.000,00	19.000,00	10.000,00
111 Altri servizi generali	113.386,77	93.100,00	93.100,00
<b>Totale</b>	<b>2.082.636,98</b>	<b>1.833.250,00</b>	<b>1.824.450,00</b>

#### Impieghi 2023-25



## Servizi generali e istituzionali

### Strategia generale

Un argomento di estrema attenzione per la missione in oggetto sono i finanziamenti PNRR per lo sviluppo del sistema informatico.

La stagione Coronavirus sembra terminata e sono riprese a pieno regime le attività istituzionali e il modo di svolgimento. Ci affacciamo al prossimo triennio con ottimismo e con una dote di risorse nazionali ed europee concesse per la ripresa economica dal periodo di pandemia. Il programma di normalizzazione del lavoro dei servizi generali prospettato l'anno scorso si sta positivamente avverando, anche nel rapporto con l'utenza che ha sofferto per prima le restrizioni agli accessi, col personale in smart working e limiti ai contatti con gli uffici nei mesi passati. Sono previsti incrementi dei fondi dello stato per i servizi sociali e gli asili nido vista la progressività, degli importi prevista nella normativa istitutiva. Sono previsti trasferimenti e non si prevedono riduzioni nel prossimo triennio. Il Comune si è valso, con più domande, dei fondi del PNRR di cui al D.L. 77 del 21.5.2021 e nei servizi generali per continuità alla transizione digitale: servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.4 SPID CIE, Misura 1.4.3. app IO, Misura 1.4.5. notifiche digitali, Misura 1.4.3. PagoPA COMUNI, Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati COMUNI, Misura 1.2 Abilitazione al CLOUD per le PA locali. Tante risorse che possono essere utilizzate da questo ente grazie alla capacità assunzionale che viene trovata quest'anno e dalla fine del 2022; ci sono anche frequenti deroghe e proroghe di scadenze dei tempi insostenibili di realizzazione e rendicontazione fissati originariamente, oggi più consoni alle strutture dei comuni e alle procedure da utilizzare. Sono cessate le disposizioni straordinarie per l'emergenza sanitaria come quelle per le funzioni fondamentali, per edifici scolastici, centri estivi, contributi alle famiglie, alle imprese. Le entrate e le uscite dell'ente saranno costantemente adeguate al nuovo sistema dei trasferimenti statali. Anche per il 2023 il gettito dei tributi dovrebbe mantenersi costante. Sono appena conclusi gli investimenti per le attività istituzionali, riunioni del Consiglio Comunale, tecnologie, altoparlanti, registrazione e doppiaggio delle sedute, attivazione del canale youtube per la trasmissione alla cittadinanza.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore al Bilancio, tributi e innovazione tecnologica.

### Responsabili:

Responsabile settore Tecnico

Responsabile settore Economico Finanziario

Responsabile settore Servizi Sociali

Responsabile settore Affari Generali (Segretario Comunale)

Responsabile settore Polizia Locale (Segretario Comunale)

### Obiettivi strategici pluriennali

- Mantenimento di un costante livello di qualità dei servizi offerti con le dotazioni finanziarie a disposizione, con possibili economie, massimizzando l'efficienza e limitando i costi.
- Razionalizzazione dei servizi e delle attività non indispensabili.
- Educazione della cittadinanza ad un diverso utilizzo e consumo dei servizi e delle risorse.
- Favorire la presenza partecipata nel sostegno solidale all'offerta dei servizi, anche mediante il coinvolgimento della Consulta Giovanile e il Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Omaggiare le famiglie con un dono di benvenuto ai nuovi nati. Promozione e omaggio pannolini lavabili come progetto ecosostenibile e di sensibilizzazione alle problematiche ambientali per genitori dei nuovi nati.
- Sviluppo delle potenzialità dei servizi informatici per uso interno e a disposizione del cittadino.
- Presenza di un quadro documentale aggiornato del volontariato e dell'associazionismo.
- E' confermata negli obiettivi pluriennali l'attenzione alla legalità e all'anticorruzione, L. 190/2012, rivolte al personale dipendente e agli amministratori, con indicazioni e comportamenti, con il piano triennale trasparenza, con il codice di comportamento, privacy, con momenti di incontro e di informazione. Il comune aderisce a protocolli di legalità e mantiene costante impegno nel settore giovanile e in quello educativo.
- Potenziamento dell'offerta di servizi al cittadino attraverso il sito web. Identità digitale, SPID, PagoPA, sistemi di informazione veloce con APP da telefonia mobile.
- Supporto alla transazione digitale (dei dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente"), servizio paghe, servizio presenze, il portale X-Desk per le richieste di supporto informatico, per la formazione del personale e gli adempimenti della normativa privacy (modelli, indicazioni operative, ecc.).
- Pagamenti alla PA direttamente attraverso il sistema internet comunale.
- Disposizione di modulistica per certificazioni, patrocini, per richiedere e prenotare le sale comunali. Tutto attraverso un sistema semplice, accessibile dalla home page del sito, con poche pagine di veloce scorrimento e lettura e con pochi campi da compilare.
- Sportello web del contribuente che permette al cittadino di accedere direttamente dal sito del comune alla propria posizione contributiva per l'IMU, con la possibilità di pagare l'imposta direttamente dal sito in modo più sicuro e veloce.

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche di polizia, oltre le forme di collaborazione con altre forze di sicurezza presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza la pianificazione delle prestazioni, si esplicano nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche della sicurezza. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con organizzazioni di volontariato di Protezione Civile e di gruppi di cittadini riuniti nel progetto di Controllo di Vicinato presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

### Strategia generale

Con la conclusione della fase di emergenza pandemica anche l'attività del Servizio di Polizia Locale potrà ritornare nei tradizionali ambiti di operatività di polizia giudiziaria e di polizia amministrativa riconosciuti dalla legge.

Riprenderanno in modo regolare i servizi di polizia stradale, che saranno svolti anche all'interno delle campagne straordinarie di controllo sulle violazioni al Codice della Strada che sono la causa principale dell'incidentalità stradale, quali: il superamento dei limiti di velocità, l'alterazione da assunzione di sostanze alcoliche, la distrazione alla guida. Dallo scorso mese di autunno, infatti, la Prefettura di Treviso, con il coordinamento operativo della Polizia Stradale di Treviso, sta promuovendo con cadenza periodica delle attività di controllo di polizia stradale straordinarie per cercare di porre un limite al vertiginoso aumento di incidenti stradali che sta interessando l'intero territorio provinciale.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

Assessore all'Istruzione, Cultura, Politiche Familiari, Giovanili e Associazionismo

Assessore ambiente e territorio, tutela animali, ecosostenibilità, attività produttive, agricoltura e commercio

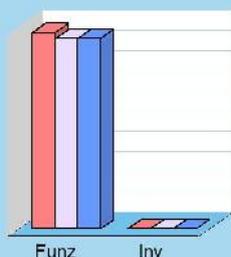
### Responsabili:

Responsabile settore Polizia Locale (Segretario Comunale)

### Obiettivi strategici pluriennali

- Attività di polizia stradale
- Sviluppo del sistema di video sorveglianza in luoghi strategici
- Progetti informativi su sicurezza stradale all'interno delle scuole e a favore dei giovani automobilisti neopatentati
- Aumentare il senso civico e l'educazione dei residenti con incontri periodici
- Attenzione all'attività di prevenzione
- Monitorare i dati memorizzati dal sistema di videosorveglianza comunale
- Sinergia e costante confronto tra Amministrazione Comunale e locale Comando Stazione Carabinieri
- Controllo sulla buona manutenzione della segnaletica stradale
- Valorizzazione e migliore impiego della Polizia Locale e dei due nuclei comunali di Protezione Civile, con progetti finalizzati
- Iniziative di competenza nell'ambito del gioco d'azzardo patologico
- Prosecuzione del Progetto del Controllo di Vicinato
- Redazione Regolamento Comunale sulla tutela ed il benessere degli animali
- Controllo del rispetto delle norme sull'immigrazione
- Vigilanza sulla balneazione estiva sulle sponde del Piave

Destinazione spesa 2023-25



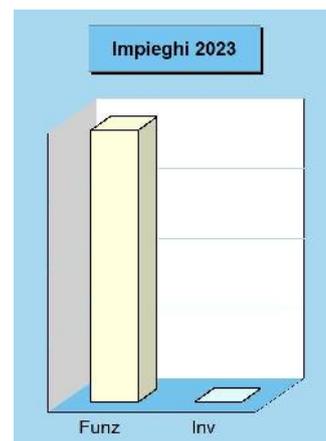
2023 | 2024 | 2025

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

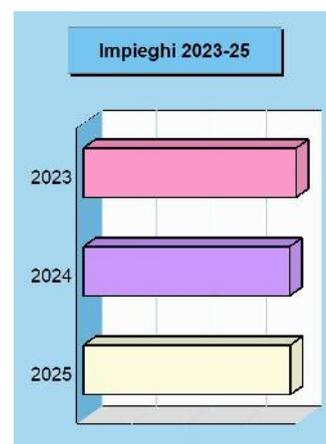
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	194.392,33	188.350,00	188.850,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>194.392,33</b>	<b>188.350,00</b>	<b>188.850,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>194.392,33</b>	<b>188.350,00</b>	<b>188.850,00</b>

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	194.392,33	0,00	194.392,33
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>194.392,33</b>	<b>0,00</b>	<b>194.392,33</b>

**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	194.392,33	188.350,00	188.850,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>194.392,33</b>	<b>188.350,00</b>	<b>188.850,00</b>

**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03**

Un contributo alla sicurezza stradale è dato da una segnaletica stradale efficiente. L'Ufficio di Polizia Locale nel corso dell'anno 2023 effettuerà un monitoraggio della segnaletica stradale verticale, per analizzarne lo stato d'uso e manutenzione ed eventuali installazioni obsolete e improprie. Il monitoraggio si concluderà con la predisposizione di una relazione che sarà messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale e dell'Area Tecnica per i successivi interventi di miglioria.

La sicurezza sulle strade nasce anche dall'educazione di chi le percorre. Certi di questo principio si vogliono continuare all'interno delle scuole progetti di educazione stradale; progetti rivolti a tutte le età partendo dai bambini delle scuole dell'infanzia per arrivare ai ragazzi delle scuole medie.

Nella campagna di educazione alla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali denominata "Sulla Strada In Sicurezza", l'Ufficio di Polizia Locale affronterà in maniera più incisiva la problematica dell'uso dell'alcol e della droga, in particolare per quelli che sono gli effetti sulla guida dei veicoli, attraverso delle dimostrazioni che coinvolgeranno tutti gli studenti usando degli strumenti di recente acquisto che vanno a simulare la percezione sensoriale distorta dovuta all'assunzione di alcol e droga. Tale campagna si inserirà all'interno di un'iniziativa ancora in fase embrionale promossa dalla Provincia di Treviso denominata "Tavolo per la Sicurezza Stradale", iniziativa che si prefigge di coordinare in ambito provinciale gli interventi di tutti gli attori coinvolti nell'ambito della sicurezza stradale. Sarà, inoltre, sperimentata un'iniziativa di educazione alla sicurezza stradale a favore dei giovani automobilisti neo patentati residenti nel territorio.

Continuerà il monitoraggio delle vie di accesso al comune. Lungo tali arterie, infatti, sono installate delle particolari telecamere integrate nel sistema di videosorveglianza comunale che consentono di registrare e memorizzare gli elementi identificativi delle targhe dei veicoli in transito. La raccolta e l'analisi di questi dati, condivisi con le Forze dell'Ordine dello Stato, consente di risalire agli autori di episodi criminosi o di disordine pubblico non solo a livello locale.

**Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)**

In sinergia tra i vari assessorati saranno promosse campagne di informazione per evitare alle persone anziane di essere raggiunte da truffatori oppure per allontanare giovani o soggetti a rischio da forti tentazioni (droga, alcool, ludopatie, ecc.). Nell'ambito dell'attività di polizia amministrativa saranno svolti dei servizi mirati a verificare il rispetto della recente normativa locale introdotta in concomitanza con altri comuni del territorio provinciale per porre un limite al gioco d'azzardo patologico, in particolare nell'ambito degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività commerciali.

**Sicurezza urbana** (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Nell'ambito dell'iniziativa del progetto del Controllo di Vicinato nel corso dell'estate è in programma il coinvolgimento della cittadinanza in attività di osservazione riguardo a fatti e circostanze che accadono nella propria zona di residenza. Tale iniziativa, così come lo sviluppo del sistema di videosorveglianza comunale, rientra nell'ambito del Patto per l'attivazione della sicurezza urbana, sottoscritto tra Prefettura di Treviso e Comune di Maserada sul Piave in forza del D.L. 20/02/2017 n. 14 convertito in Legge 18/04/2017 n. 48.

## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

### Strategia generale

Il sostegno alla scuola e all'istruzione è uno dei cardini di un'amministrazione che pensa al futuro e non solamente al presente. Per fare ciò è necessario agire su livelli diversi ma tutti importanti.

Innanzitutto la sicurezza degli edifici scolastici: le scuole primarie di Maserada, di Varago e la scuola secondaria di primo grado di Maserada capoluogo sono ambienti recentemente ammodernati e sicuri; entrambi i plessi sono stati adeguati dal punto di vista sismico. Per quanto riguarda la scuola primaria di Candelù sono attualmente in corso di esecuzione i lavori di adeguamento sismico e di adeguamento impiantistico; analoghi lavori sono in fase di esecuzione anche negli adiacenti spogliatoi dell'annessa palestra. Attualmente è in fase di completamento presso le scuole primarie di Maserada l'adeguamento dell'impianto termico.

In seguito all'approvazione in data 25.10.2022 del Regolamento per il servizio di refezione scolastica, con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 22.11.2022 è stata nominata la Commissione mensa per l'anno scolastico 2022/2023.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore all'Istruzione, cultura politiche familiari, giovanili e associazionismo

Assessore al Bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica e informatizzazione

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

### Responsabili:

Responsabile settore attività culturali

Responsabile settore servizi sociali

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore finanziario

### Obiettivi strategici pluriennali:

Le seguenti attività verranno avviate/attuate in corso d'anno se verranno reperite le necessarie risorse finanziarie per il loro svolgimento:

- Avvio progetti di "Educazione Civica" - "Etica dello Sport" - "Cyberbullismo";
- Assegnazione "Borse di studio" per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- Assegnazione dei "Premi al merito per i neolaureati";
- Istituzione borse di studio "alla coscienza civica";
- Istituzione "premi al merito" specifici in collaborazione con le imprese del territorio;
- Progettazione e realizzazione "OUTDOOR CLASSROOM" per i plessi scolastici di Varago e Candelù;
- Attivazione progetti "merenda sana", "menù arcobaleno" e schede di gradimento;
- Contributo previsto in convenzione con l'Istituto Comprensivo di Maserada di euro 18,00 ad alunno (convenzione in scadenza al 30/06/2023);
- Sottoscrizione convenzioni con vari istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado per l'avvio di studenti al mondo del lavoro con la procedura dell' "alternanza scuola lavoro".

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

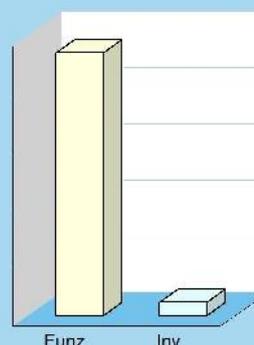
Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	937.200,00	922.600,00	965.150,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>937.200,00</b>	<b>922.600,00</b>	<b>965.150,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	47.500,00	84.620,00	14.620,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>47.500,00</b>	<b>84.620,00</b>	<b>14.620,00</b>
<b>Totale</b>	<b>984.700,00</b>	<b>1.007.220,00</b>	<b>979.770,00</b>

**Destinazione spesa 2023-25**

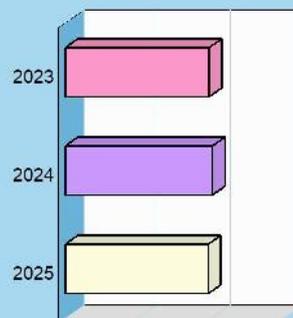
2023 2024 2025

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	57.200,00	27.500,00	84.700,00
402 Altri ordini di istruzione	384.000,00	20.000,00	404.000,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	0,00	100.000,00
407 Diritto allo studio	396.000,00	0,00	396.000,00
<b>Totale</b>	<b>937.200,00</b>	<b>47.500,00</b>	<b>984.700,00</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	84.700,00	57.200,00	106.450,00
402 Altri ordini di istruzione	404.000,00	459.020,00	382.320,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	95.000,00	95.000,00
407 Diritto allo studio	396.000,00	396.000,00	396.000,00
<b>Totale</b>	<b>984.700,00</b>	<b>1.007.220,00</b>	<b>979.770,00</b>

**Impieghi 2023-25****Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**

Si deve incentivare l'attività didattica finanziando, per quanto possibile, progetti promossi in collaborazione con gli insegnanti. Per questo, oltre all'importo previsto in convenzione (la quale regola i finanziamenti del Comune all'Istituto Comprensivo, in modo da dare continuità e stabilità alla programmazione scolastica) vengono erogati contributi per specifiche attività.

Viene rinnovata la convenzione con la parrocchia di Maserada per finanziare l'utilizzo dell'auditorium per svolgimento di attività teatrale degli alunni.

**Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)**

L'associazione genitori che gestisce in convenzione la Scuola dell'Infanzia "Madonna delle Vittorie" di Maserada, di proprietà del Comune, ha avviato dal 10.01.2022 l'attività di asilo nido integrato.

**Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)**

Si vuole continuare a promuovere, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, ove serve, i seguenti

## servizi:

- La sorveglianza all'entrata e all'uscita delle scuole sia nelle frazioni che nel capoluogo con vigili volontari e organizzati.
- Il tempo integrato per i bambini delle tre scuole primarie da concertare con l'Istituto Comprensivo nei giorni in cui non è previsto il rientro scolastico pomeridiano curricolare ed un servizio di accoglienza anticipata con orari molto ampi.
- La collaborazione tra il Museo della Grande Guerra e la scuola per la scoperta e la valorizzazione della storia del territorio.
- Il sostegno a progetti con le scuole.
- Istituzione di laboratori musicali per le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie del territorio.

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

### Strategia generale relativa al Museo.

Si intende valorizzare l'intero patrimonio storico-artistico-culturale del nostro Comune.

Si ritiene quindi necessario rivalutare il Museo della Grande Guerra individuando nuovi spazi espositivi e nuovi percorsi museali anche tramite l'utilizzo di nuove tecnologie legate alla comunicazione.

Verrà inoltre ampliata l'offerta anche con l'istituzione di un museo etnografico e di ulteriori spazi espositivi.

Il Museo così diventerà uno spazio sempre fruibile dai cittadini.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore all'Istruzione, cultura politiche familiari, giovanili e associazionismo.

### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore attività culturali

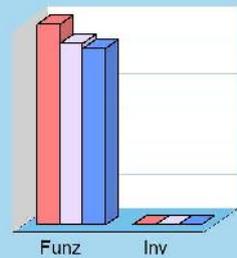
### Obiettivi strategici pluriennali

- Completamento della sistemazione dell'archivio comunale presso il palazzo "Don Romero".
- Valutazione di fattibilità per la riorganizzazione degli stabili ed uffici comunali con adeguamento del Palazzo "Don Romero", recupero del sottotetto del Municipio, superamento delle barriere architettoniche e collegamento funzionale degli edifici.
- Rifacimento copertura della Chiesetta di San Rocco a Salettuol.
- Incremento costante delle dotazioni librarie e multimediali.
- Organizzazione di eventi culturali di diversi generi (letterario, teatrale, musicale).
- Avvicinamento alla musica classica progettando lezioni e concerti.
- Conferma progetto "A RIVEDER LE STELLE" (cinema all'aperto, teatro, concerti, etc.).
- Valorizzazione della Biblioteca perchè diventi centro di riferimento culturale del territorio.
- Nell'ambito dei progetti delle "Politiche di Comunità": attivazione di laboratori di classe concordati con la Scuola; rafforzamento della collaborazione con le associazioni del territorio operanti nell'ambito culturale e ricreativo.
- Bandi finalizzati alla ricerca di sponsor per eventi culturali inerenti gli animali e l'ambiente.
- Bandi finalizzati alla ricerca di sponsor per eventi culturali e ricreativi (cinema, teatro, concerti, eventi formativi e informativi).

Alcune attività verranno avviate nel corso dell'anno compatibilmente con il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

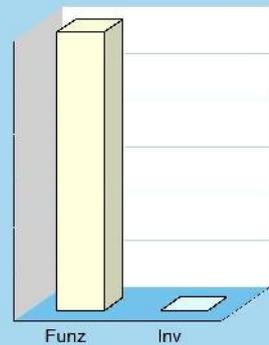
Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	119.225,72	108.000,00	104.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>119.225,72</b>	<b>108.000,00</b>	<b>104.800,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>119.225,72</b>	<b>108.000,00</b>	<b>104.800,00</b>

**Destinazione spesa 2023-25**

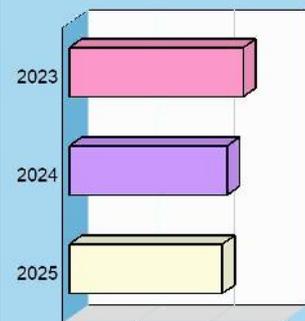
2023 2024 2025

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	119.225,72	0,00	119.225,72
<b>Totale</b>	<b>119.225,72</b>	<b>0,00</b>	<b>119.225,72</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	119.225,72	108.000,00	104.800,00
<b>Totale</b>	<b>119.225,72</b>	<b>108.000,00</b>	<b>104.800,00</b>

**Impieghi 2023-25**

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

### Strategia generale

Lo sport è una metafora della vita, una prova severa che sottopone ad ogni tipo di difficoltà, che costringe a sviluppare le doti necessarie per affrontare gli ostacoli e le fatiche quotidiane.

Le regole e la disciplina che lo sport insegna aiutano a migliorare le relazioni sociali.

Promuovere progetti rivolti ai giovani nel settore sportivo, culturale e del volontariato.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

Assessore Ambiente e Territorio, tutela animali, ecosostenibilità, attività produttive, agricoltura e commercio

Assessore Pubblica Istruzione e Cultura, Politiche per la famiglia e per i giovani, Associazionismo

### Responsabili:

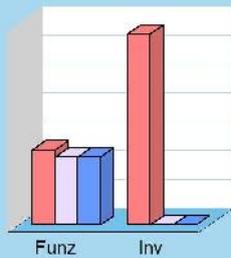
Responsabile settore tecnico

Responsabile settore servizi culturali e sportivi

### Obiettivi strategici pluriennali:

- Istituzione premi al merito sportivo non solo finalizzati al risultato ma anche al "fair play" (correttezza);
- "Sport e disabilità" binomio vincente ma sconosciuto: possibili collaborazioni per creare eventi;
- Continuazione del progetto "Più sport a scuola";
- Festa dello sport, nel mese di settembre, per coinvolgere sempre più i genitori e famiglie, nell'area degli impianti sportivi "PARABAE", dal mattino alla sera con musica e ristoro con la presenza delle associazioni di volontariato sociale;
- Valorizzazione Area Parabae;
- Affidamento degli impianti sportivi in Area Parabae all'A.S.D. "Raggio di Sole" scuola cinofila;
- Studio di massima per adeguamenti in merito alla sicurezza ed alla prevenzione incendi dell'intera area del campo sportivo di Maserada sul Piave;
- Corso il "Cane buon cittadino";
- Completamento, a cura dell'ENCI, della struttura cinofila per corse amatoriali di levrieri in zona "Parabae" (area verde tra gli impianti sportivi e la collinetta) sotto il controllo e la supervisione dell'Amministrazione Comunale;
- Completamento percorso di Natural Trail in zona "Parabae" (angolo area verde);
- Centri estivi per gli alunni delle scuole primarie del Comune;
- Estate in piscina per famiglie e giovani residenti;
- Percorsi naturali ciclopedonabili tra Parabae e Codibugnolo, camminare vuol dire prevenzione;
- Younggoldimpiadi, sport intergenerazionale;
- Collaborazione con WAMII Srls startup percorsi cicloturistici.

## Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

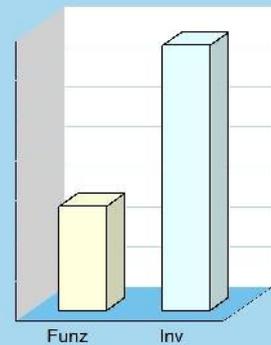
## Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	52.000,00	47.000,00	47.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>52.000,00</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	132.305,13	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>132.305,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>184.305,13</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>

## Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	47.000,00	132.305,13	179.305,13
602 Giovani	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>52.000,00</b>	<b>132.305,13</b>	<b>184.305,13</b>

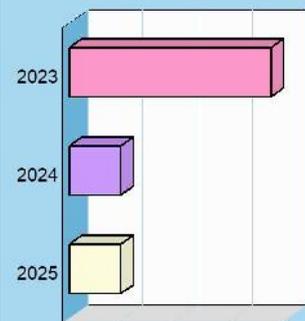
## Impieghi 2023



## Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	179.305,13	47.000,00	47.000,00
602 Giovani	5.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>184.305,13</b>	<b>47.000,00</b>	<b>47.000,00</b>

## Impieghi 2023-25



## Turismo

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### Strategia generale:

Le strategie relative alla Missione 7 sono in stretta correlazione con quelle della Missione 5 e 6.

#### Referenti politici:

Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

Assessore all'Istruzione, cultura politiche familiari, giovanili e associazionismo

Assessore all'Ambiente e Territorio, Tutela animali, Ecosostenibilità, Attività produttive, Agricoltura e Commercio

#### Responsabili:

Responsabile Servizi Culturali

#### Obiettivi strategici pluriennali:

- valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, valorizzazione della Mostra dei vini di Candelù e delle tre principali sagre paesane con maggiore presenza di aziende agricole/vitivinicole del nostro territorio;
- valorizzazione oasi naturalistiche del territorio mediante l'organizzazione di eventi (ad esempio passeggiate naturalistiche, eventi musicali, spettacoli teatrali, etc);
- individuazione percorsi ciclopeditoni nel territorio di interesse turistico e naturalistico.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

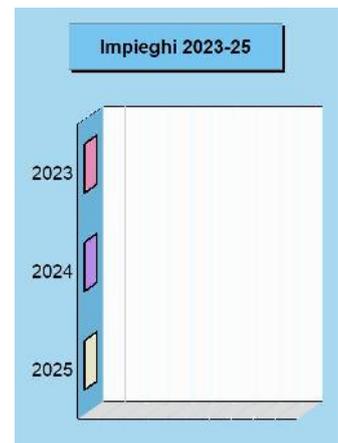
### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Impieghi 2023



<b>Programmi 2023-25</b>			
<b>Programma</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
701 Turismo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano di assetto del territorio (P.A.T.), il piano degli interventi (P.I.), i piani particolareggiati ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

#### Strategia generale

Nel 2013, nel 2016, nel 2018, nel 2019 e nel 2021 sono state approvate cinque varianti urbanistiche; in quelle del 2019 e del 2021 sono stati contestualmente approvati due accordi pubblico-privati ex art. 6 della L.U.R. n. 11/2004 (accordo Mion Ventoltermica S.p.A. e accordo Vazzoler S.r.l.); sempre nel 2021 è stato approvato il R.E.T. Regolamento Edilizio Tipo.

Nel corso del 2022 è stata avviata la variante urbanistica per l'adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzare e non (art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020) di cui il Comune ha ottenuto anche un contributo a fondo perduto di € 4.000,00; contestualmente il Comune ha accorpato nella medesima variante anche altre modifiche al Piano degli Interventi legate alle singole richieste presentate di recente dai cittadini, oltre che ad alcune modifiche/aggiornamenti alle previsioni viabili del nostro territorio e all'adeguamento del dimensionamento del Piano degli Interventi stesso.

Nel corso del 2023 si intende portare a termine la variante avviata nel 2022.

#### Referenti politici:

Sindaco

Assessore al Bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica e informatizzazione

#### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

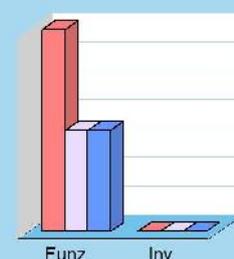
#### Obiettivi strategici pluriennali:

- Adeguamento Piano Zonizzazione Acustica stante la prescrizione comunicata dalla Provincia
- Completamento Variante al Piano degli Interventi avviata nel 2022

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>14.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>14.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

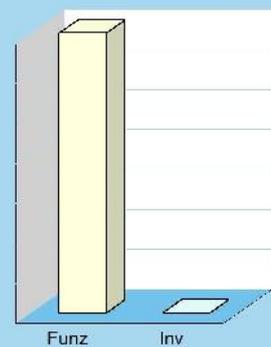
#### Destinazione spesa 2023-25



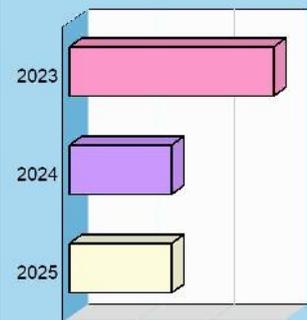
2023 2024 2025

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	14.000,00	0,00	14.000,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.000,00</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	14.000,00	7.000,00	7.000,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

**Impieghi 2023-25****Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08**

L'attività edilizia, con la conclusione del periodo emergenziale del Corona Virus, ha dato e continua a dare forti segnali di riavvio legati ad esigenze puntuali sia di carattere familiare che di attività in essere o da ampliare, ma anche in alcuni complessi residenziali destinati al mercato immobiliare.

Si sta costruendo sui lotti liberi delle lottizzazioni che presentano disponibilità e su alcuni lotti liberi nelle aree edificabili di completamento, ma la tendenza principale è quella del recupero dell'edificato esistente.

Molto importante è l'attività edilizia minore legata ad interventi di recupero fiscale (vedi "super bonus 110% - cappotti esterni, restauri, pannelli solari, serramenti, impianti, eccetera). Al momento c'è una nuova normativa che ha ripreso molti contenuti del precedente Piano Casa rendendoli strutturali e puntando inevitabilmente alla riduzione del consumo di suolo (vedere Legge Regionale del Veneto n. 14 del 4 aprile 2019 "Veneto 2050 - Politiche per la riqualificazione urbana e l'incentivazione alla rinaturalizzazione").

Tra gli obiettivi del Comune per il 2023 ci sarà il completamento del Piano di Zonizzazione Acustica e il completamento della variante al P.I. avviata nel 2022 riguardante il recepimento delle richieste dei cittadini, l'allineamento alle nuove esigenze delle attività economiche, nonché alle recenti normative sul consumo del suolo e sui crediti edilizi da rinaturalizzare.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

### Strategia generale

È fondamentale sensibilizzare i cittadini a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio. Bisogna promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore all'Ambiente e Territorio, Tutela animali, Ecosostenibilità, Attività produttive, Agricoltura e Commercio

Assessore al Bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica e informatizzazione

Assessore all'Istruzione, cultura, politiche familiari, giovanili e associazionismo

### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

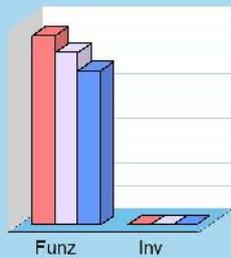
Responsabile settore attività produttive

Responsabile settore Polizia Locale

### Obiettivi strategici pluriennali:

- La promozione della cultura del "rispetto dell'ambiente", in particolare del fiume Piave, realizzando percorsi didattico-formativi che coinvolgano scuole e associazioni di volontariato e attraverso una giornata ecologica che comprenda la "pulizia" di alcune zone del territorio, il controllo e la sensibilizzazione al rispetto e alla pulizia dei fossi e dei canali di scolo;
- La promozione e il sostegno a progetti per incentivare la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata (assemblee pubbliche, momenti formativi nelle scuole, ...);
- Acquisto di bicchieri in policarbonato per la mensa scolastica in sostituzione di quelli in plastica usa e getta;
- Piano d'azione per l'energia sostenibile e clima (P.A.E.S.C.);
- Prosecuzione attività di monitoraggio ed analisi sulla discarica di Via Brigata Caserta a Candelù in collaborazione con gli enti competenti: Provincia e ARPAV;
- Dopo il completamento della verifica della stabilità delle alberature stradali, sono in fase di attuazione gli interventi necessari;
- Proseguimento della campagna "CooBEEration - apicoltura bene comune" mediante la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto "Comune amico delle api";
- Adozione nuovo piano antenne;
- Promozione e omaggio dei pannolini lavabili come progetto ecosostenibile e di sensibilizzazione alle problematiche ambientali per genitori dei nuovi nati.

## Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

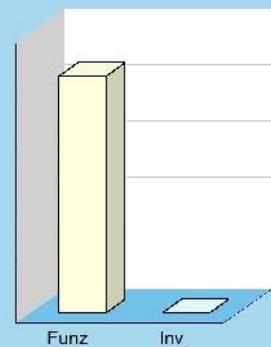
## Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	42.200,00	38.400,00	34.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>42.200,00</b>	<b>38.400,00</b>	<b>34.300,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>42.200,00</b>	<b>38.400,00</b>	<b>34.300,00</b>

## Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	11.500,00	0,00	11.500,00
903 Rifiuti	20.000,00	0,00	20.000,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	10.700,00	0,00	10.700,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>42.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>42.200,00</b>

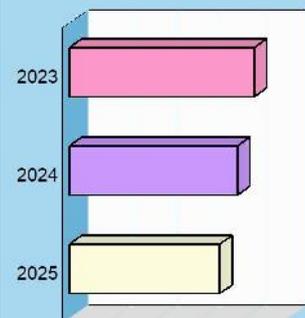
## Impieghi 2023



## Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	11.500,00	9.300,00	7.000,00
903 Rifiuti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	10.700,00	9.100,00	7.300,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>42.200,00</b>	<b>38.400,00</b>	<b>34.300,00</b>

## Impieghi 2023-25



## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

### Strategia generale

Riteniamo doveroso cercare soluzioni di viabilità che permettano collegamenti efficienti nel territorio, sia all'interno del comune attraverso la realizzazione di piste ciclabili, sia con i comuni limitrofi potenziando i servizi di trasporto pubblico.

### Referenti politici:

Sindaco

### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore polizia locale

### Obiettivi strategici pluriennali:

- Prosecuzione degli interventi di illuminazione degli attraversamenti pedonali su viabilità comunale/provinciale (\*).
- Interventi di asfaltatura, messa in sicurezza ed illuminazione delle vie, marciapiedi, piste ciclabili che presentano maggiori criticità (\*).
- Sistemazione aioli incroci stradali.
- Prosecuzione dell'opera di efficientamento energetico mediante sostituzione lampade esistenti con punti luce a risparmio energetico.
- Sistemazione ed adeguamento di Via e Vicolo Madonna delle Vittorie, Via G. Matteotti, Via V. Monti e laterali.
- Adeguamento e sistemazione tratto iniziale di Via Don Pastega.
- Messa in sicurezza di Via del Borgo con realizzazione di pista ciclopedonale (\*).
- Realizzazione del collegamento ciclopedonale tra Maserada capoluogo e Candelù lungo l'argine San Marco (\*).
- Adeguamento del nodo viario di Piazza Papa Roncalli a Maserada con la realizzazione di una rotonda, contestuale adeguamento della rete idraulica principale e adeguamento degli attraversamenti pedonali di Viale A. Caccianiga (\*).
- Asfaltatura di parte di Vicolo Medaglie d'oro nella frazione di Candelù (\*).
- Studio e progettazione dei collegamenti ciclabili individuati congiuntamente con l'I.P.A. di Treviso nella direttrice "Treviso-Maserada" e "Maserada-Candelù-Breda/Saletto". Il tutto ricompreso nello studio Masterplan in corso di stesura da parte dello studio P.N.R. dell'Architetto Pescarollo di Treviso (\*).
- Studio viabilistico per valutare la possibile modifica del tracciato della circonvallazione nord di Maserada e successiva modifica anche della previsione nel Piano Regolatore.
- Realizzazione tratto di pista ciclopedonale tra Candelù e Saletto in convenzione con il Comune di Breda di Piave.
- Studio collegamento ciclopedonale lungo Via della Libertà S.P. 59 (\*).

(\* Operazioni che potranno essere realizzate a seguito reperimento necessarie risorse finanziarie.

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

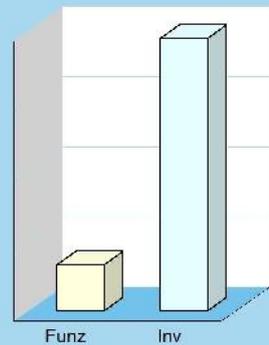
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	328.500,00	328.450,00	325.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>328.500,00</b>	<b>328.450,00</b>	<b>325.400,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.944.541,73	153.000,00	153.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.944.541,73</b>	<b>153.000,00</b>	<b>153.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.273.041,73</b>	<b>481.450,00</b>	<b>478.400,00</b>

**Destinazione spesa 2023-25**

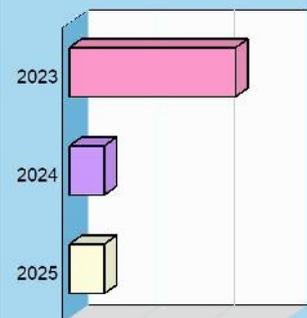
2023 2024 2025

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	328.500,00	1.944.541,73	2.273.041,73
<b>Totale</b>	<b>328.500,00</b>	<b>1.944.541,73</b>	<b>2.273.041,73</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.273.041,73	481.450,00	478.400,00
<b>Totale</b>	<b>2.273.041,73</b>	<b>481.450,00</b>	<b>478.400,00</b>

**Impieghi 2023-25**

## Soccorso civile

### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

#### Strategia generale

L'Amministrazione vuole potenziare la Protezione Civile attraverso la collaborazione con il Nucleo Volontari Protezione Civile di Maserada sul Piave ed il Nucleo A.N.C. .

#### Referenti politici

Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, Tempo Libero e promozione territorio

#### Responsabili

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore Polizia Locale (Segretario Comunale)

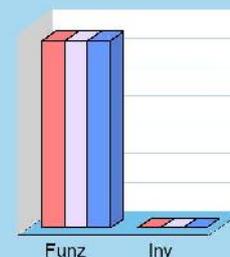
#### Obiettivi strategici pluriennali

- Riproposta del corso di primo soccorso con la Croce Azzurra
- Prosecuzione e riproposizione corsi abilitanti l'uso del defibrillatore
- Installazione di due nuovi defibrillatori nelle frazioni di Varago e Candelù
- Adeguamento nuova sala C.O.C. (Centro Operativo Comunale) presso la Biblioteca comunale per la Protezione Civile

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25

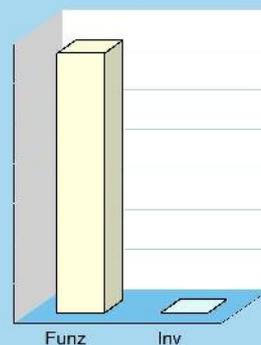


2023 2024 2025

**Programmi 2023**

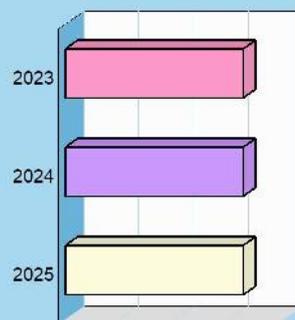
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	6.500,00	0,00	6.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>6.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.500,00</b>
---------------	-----------------	-------------	-----------------

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	6.500,00	6.500,00	6.500,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
---------------	-----------------	-----------------	-----------------

**Impieghi 2023-25**

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

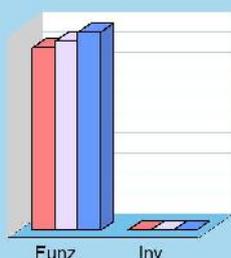
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La Legge n. 328/2000 intitolata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" è la legge per l'assistenza, finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà.

La legge annuncia che per realizzare i servizi sociali in modo unitario e integrato gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, provvedano alla programmazione degli interventi e delle risorse.

Nel farlo è importante che vengano seguiti i principi di coordinamento e di integrazione tra gli interventi sanitari e dell'istruzione e le politiche attive del lavoro, ma la legge aggiunge, coinvolgendo anche il Terzo settore.

Destinazione spesa 2023-25



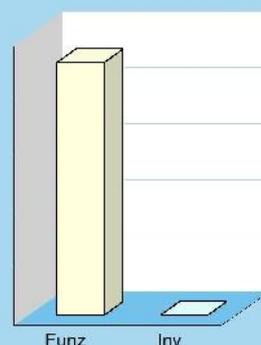
2023 | 2024 | 2025

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

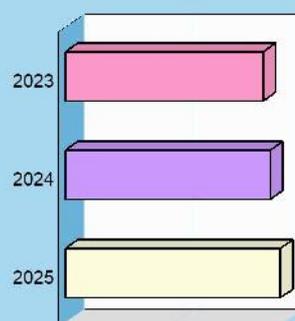
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	903.496,35	936.650,00	981.450,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>903.496,35</b>	<b>936.650,00</b>	<b>981.450,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>903.496,35</b>	<b>936.650,00</b>	<b>981.450,00</b>

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	53.800,00	0,00	53.800,00
1202 Disabilità	17.000,00	0,00	17.000,00
1203 Anziani	2.600,00	0,00	2.600,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	508.446,35	0,00	508.446,35
1206 Diritto alla casa	9.600,00	0,00	9.600,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	285.000,00	0,00	285.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	27.050,00	0,00	27.050,00
<b>Totale</b>	<b>903.496,35</b>	<b>0,00</b>	<b>903.496,35</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	53.800,00	92.400,00	138.500,00
1202 Disabilità	17.000,00	17.000,00	17.000,00
1203 Anziani	2.600,00	1.200,00	0,00
1204 Esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
1205 Famiglia	508.446,35	504.550,00	504.550,00
1206 Diritto alla casa	9.600,00	9.600,00	9.600,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	285.000,00	285.000,00	285.000,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	27.050,00	26.900,00	26.800,00
<b>Totale</b>	<b>903.496,35</b>	<b>936.650,00</b>	<b>981.450,00</b>

**Impieghi 2023-25****Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09/04/2019 è stato approvato il Regolamento per l'erogazione dei Servizi Sociali, modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29/11/2022. Con Deliberazione di Giunta Comunale annualmente vengono stabilite le soglie di accesso ai servizi sociali comunali, alle agevolazioni e benefici economici e sono altresì riviste le tariffe in base ai costi dei servizi erogati.

**Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)**

Continua l'impegno di sostegno alle famiglie attraverso il sostegno economico alle due scuole dell'infanzia ai due asili nido integrati per il contenimento delle rette. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20/12/2022 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Maserada sul Piave, la Parrocchia di Varago e l'Associazione genitori di Maserada per il funzionamento degli asili nido.

Dall'anno scolastico 2018-2019 è attiva una sezione della scuola dell'infanzia statale nella frazione di Candelù.

A seguito del periodo di pandemia i Servizi Sociali comunali stanno seguendo dei casi in diretta collaborazione con il Servizio età evolutiva e il Consultorio familiare dell'AULSS 2 Marca Trevigiana.

**Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)**

Continua il sostegno alle famiglie con soggetti diversamente abili anche mediante il sostegno all'Associazione disabili di Breda, Carbonera, Maserada.

Viene rafforzata la collaborazione tra il comune e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana per la presa in carico dei casi con progetti personalizzati definiti in UVMD e, qualora necessario, con l'assunzione dei costi relativi.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 13/12/2022 l'Amministrazione ha preso atto dell'accordo di programma tra Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 2 e il Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso in materia di potenziamento dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (interventi finanziati con l'omonimo fondo istituito con Legge di bilancio n. 234/2021, art. 1, commi 179 e 180).

**Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)**

L'Italia sta divenendo sempre più una nazione di anziani e anche il nostro Comune è in linea con l'andamento nazionale. È innegabile, infatti, che il fenomeno di invecchiamento della nostra popolazione è crescente con il risultato di un cambiamento radicale della nostra società e l'insorgenza di problemi nuovi ai quali dare adeguate risposte.

Il benessere degli anziani in Italia è precipuamente ancora legato al contesto familiare in cui essi vivono. La famiglia, quindi, continua a svolgere la primaria azione di assistenza e cura dell'anziano. Pertanto è importante aiutare gli anziani a rimanere nella propria casa, erogando il servizio di assistenza domiciliare e la fornitura dei pasti caldi a

domicilio. Qualora fosse necessario il ricovero in struttura i Servizi Sociali comunali prenderanno in carico i casi per la valutazione in UVMD.

Inoltre vengono garantiti i trasporti sociali grazie alla Convenzione con l'Associazione AUSER "Il Ponte" di Maserada sul Piave e a livello territoriale è inoltre attivo il progetto Stacco gestito dal C.S.V. con fondi regionali.

Gli anziani sono anche una risorsa attiva importante per tutta la comunità. Anche attraverso gli incontri formativi e culturali l'anziano si sente parte attiva della comunità. E' importante quindi sostenere ed incentivare le attività dell'università popolare della terza età, attualmente gestita dall'AUSER.

Importante risorsa è il "Centro di sollievo" per le persone affette da demenza senile e alzheimer e loro familiari, gestito dai volontari dell'Associazione Sole e Sorriso. I Centri di sollievo del territorio sono coordinati dall'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana in collaborazione con i Servizi Sociali comunali.

#### **Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Il Comune ha aderito al progetto SIPROIMI/SAI (ex SPRAR) territoriale che vede il Comune di Treviso quale ente capofila. A tale scopo nel territorio comunale è stato messo a disposizione un alloggio per l'ospitalità temporanea dei richiedenti asilo e protezione internazionale.

#### **Famiglia** (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

In un periodo di gravi difficoltà come quello attuale, riteniamo fondamentale continuare a sostenere ed incentivare alcuni servizi alle famiglie, nonché l'erogazione di contributi economici ed esoneri dal pagamento dei servizi mensa e trasporto scolastici, per sostenere la frequenza scolastica.

Per far fronte alle situazioni di difficoltà economica continua la collaborazione con il terzo settore, in particolare con la Caritas interparrocchiale di Candelù, Maserada, Varago per la fornitura di generi alimentari e beni di prima necessità a favore dei casi in carico ai Servizi Sociali. Con la Caritas possono essere concordati anche progetti assistenziali personalizzati.

Per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza è prevista la presa in carico da parte dei Servizi Sociali con progetti personalizzati. L'utenza viene ricevuta un giorno alla settimana presso la sede comunale da un'Assistente Sociale affiancata da un educatore, entrambi assegnati dall'Ambito Territoriale Sociale di Treviso.

E' attivo dal 2022 il servizio "Lo Psicologo in Comune" promosso dal Comune di Treviso quale ente capofila con l'adesione dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Treviso.

#### **Diritto alla casa** (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

L'Amministrazione comunale ha promosso un bando per il rimborso di parte della quota di interessi dei mutui sottoscritti dall'01/01/2021 al 31/12/2021 da persone fisiche di età non superiore ai 35 anni compiuti, destinati all'acquisto e ristrutturazione di abitazioni ad uso prima casa, al fine di agevolare lo sviluppo demografico nel territorio comunale, in particolare per la frazione di Candelù.

Nel 2022 è stato indetto un nuovo bando comunale per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. con approvazione della graduatoria definitiva prevista nel corso del 2023.

#### **Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Con decorrenza dal 1° gennaio 2022 il Comune ha aderito al servizio associato della funzione relativa al servizio cimiteriale integrato e di Polizia Mortuaria sottoscrivendo la convenzione con il Consiglio di Bacino Priula.

Nel corso dell'anno 2022, in seguito all'adesione al predetto servizio, si è dato avvio ad una serie di incontri con la società Contarina S.p.A. per la predisposizione della bozza del Piano Regolatore Cimiteriale.

Sono stati redatti i verbali di consistenza e presentata la bozza del Piano con le proiezioni circa la futura necessità di loculi, celle ossario, fosse a terra, riesumazioni ed estumulazioni.

## Politica sociale e famiglia

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

Assessore Pubblica Istruzione e Cultura, Politiche per la famiglia, giovanili, Associazionismo

### Responsabili:

Responsabile settore servizi sociali

### Obiettivi strategici pluriennali:

- Protezione sociale e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, dei disabili, degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione sociale: interventi attivati dal Servizio Sociale Professionale;
- Erogazione di Servizi: Assistenza Domiciliare, Pasti caldi a domicilio, Trasporto sociale;
- Erogazione di contributi economici comunali a sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà;
- Erogazione dei benefici economici previsti dalla normativa quale l'Assegno di Maternità;
- Erogazione contributi regionali a sostegno dei nuclei familiari: Fondo sostegno Affitti, Abbattimento barriere Architettoniche, Interventi economici a favore delle famiglie fragili, Buono Libri, "Fattore famiglia" 0-3 anni;
- Gestione eventuali agevolazioni sulla tariffa rifiuti per le utenze domestiche insolute;
- Gestione Fondo di Solidarietà Comunale - quota Trasporto alunni con disabilità (Legge di Bilancio n. 234/2021, Art.1, co. 174);
- Sviluppo di progettualità per l'integrazione nella comunità locale degli ospiti della Casa di accoglienza "Il Sicomoro" di Varago;
- Gestione strumenti informatici per elaborazione dati da trasmettere ad enti ed agenzie diverse;
- Conseguimento denominazione "Comune Cardioprotetto" (le iniziative di prevenzione sanitaria verranno realizzate se nel corso dell'anno verranno reperite le risorse finanziarie necessarie);
- Gestione Fondo di Solidarietà Comunale - quota Asili Nido (Legge di Bilancio n. 234/2021, Art. 1, co. 172);
- Rafforzamento collaborazione con le Associazioni del territorio per i progetti specifici attivati nella Comunità, anche con apposita convenzione con il Comune di Maserada sul Piave: Auser (Servizio di Trasporto sociale, compagnia domiciliare, altro), Sole e Sorriso (Centro di sollievo che accoglie persone affette da demenza senile - alzheimer), Croce Azzurra (Trasporti in ambulanza), Caritas Interparrocchiale, (Fornitura di generi di prima necessità e vestiario), ACAT (programmata serata pubblica "Prove di Ebbrezza"), Associazione Disabili di Breda Carbonera Maserada Onlus, e tutte quelle attive nell'ambito socio-sanitario;
- Sarà valutata la collaborazione tra il Comune di Maserada sul Piave e l'I.S.R.A.A. di Treviso per la gestione di alcuni servizi sociali i cui appalti giungono a scadenza nel corso dell'anno, tra i quali il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Servizio di preparazione e consegna di pasti caldi a domicilio;
- Adesione ai progetti "Caffè Alzheimer" e "Fatti un tagliando" in collaborazione con l'I.S.R.A.A. e alcuni Comuni del territorio;
- Collaborazione con i Servizi dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana;
- Collaborazione con le risorse del territorio: Comunità alloggio per persone autosufficienti presenti nel territorio, Case di riposo, Asili nido integrati, Scuole dell'Infanzia, Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave, ...;
- Attivazione in collaborazione con il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Treviso del corso di italiano per persone straniere, al fine di garantire un'integrazione reale sul territorio;
- Presa in carico delle famiglie beneficiarie del Reddito di Cittadinanza quando reputato necessario;
- Pratiche amministrative per Enti diversi: Contarina S.p.A. per richiesta "bidone solidarietà", Regione Veneto per richiesta Telesoccorso, convenzione con i CAAF per agevolazioni diverse previste da normativa statale e regionale;
- Collaborazione con l'A.T.E.R. di Treviso per i nuclei familiari residenti nel territorio comunale beneficiari dell'assegnazione di alloggi E.R.P.;
- Sviluppo progetto "Politiche di Comunità": Spazio Lavoro, servizio di educativa domiciliare, servizi a favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave con l'incremento dello "Spazio Ascolto" presso la scuola secondaria di primo grado, di percorsi formativi per le classi 5<sup>a</sup> delle scuole primarie e delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado e laboratori extrascolastici con il coinvolgimento di aziende artigiane del territorio per gli alunni delle classi 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado;
- Progetto di odontoiatria preventiva "Carie Zero" per i minori dai 5 ai 13 anni di età in convenzione con i Medici Odontoiatri che operano nel territorio comunale e incontri informativi rivolti ai genitori;
- Servizio gratuito per la cittadinanza di informazione in tema di diritto di famiglia;
- Incontri di sensibilizzazione sulle nuove dipendenze quali, ad esempio, il gioco d'azzardo patologico;
- Partecipazione ai piani di intervento in materia di politiche giovanili come da proposte di finanziamento che pervengono dalla Regione Veneto per progetti da approvare in collaborazione tra i Comuni del territorio;

- Progetti diversi attivati a favore delle famiglie e degli anziani, programmati nell'ambito dei Piani di Zona come collaborazione tra l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e i Comuni;
- Formazione continua delle Assistenti Sociali;
- Adesione al progetto "37 Comuni per 1 territorio - Percorso di rafforzamento dell'ambito sociale" e partecipazione ai percorsi formativi e alle iniziative da esso promossi;
- Sviluppo Coordinamento delle Assistenti Sociali;
- Gestione tirocinanti in convenzione con l'Università;
- Gestione volontario servizio civile nazionale;
- "Informatica Amica" corso di informatica con risvolto sociale;
- Festa delle Associazioni di Volontariato e Sportive nell'area "Parabae" nel mese di settembre;
- Interventi attivati in collaborazione con il Suem e la Croce Azzurra;
- Pranzo dell'Anziano;
- Continuazione servizio per neo-genitori con incontri informativi volti ad aiutarli nel nuovo ruolo genitoriale;
- Continuazione di un corso pre-parto per le future neo-mamme;
- Attivazione di uno "spazio mamme", come luogo da dedicare alle mamme;
- Continuazione di progetti a favore delle donne;
- Gestione punto prelievi del sangue per cittadini esenti ticket presso la sede dell'AVIS comunale;
- Gestione finanziamenti regionali R.I.A. per interventi di sostegno e di inserimento, di contrasto alla povertà educativa e sostegno all'abitare rivolti a fasce socialmente deboli; susseguente rendicontazione tramite portale S.I.L.S. e all'Ambito Territoriale Sociale di Treviso ;
- Promozione e sensibilizzazione ai nuclei familiari per disponibilità quali "famiglie in accoglienza";
- Adesione ai progetti sulla famiglia promulgati da Enti statali e regionali;

## Tutela della salute

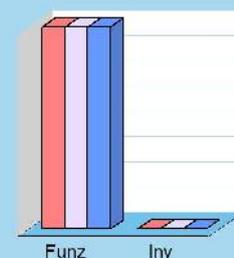
### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25

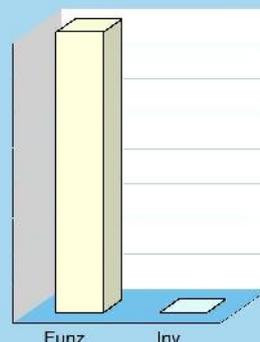


2023 2024 2025

#### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	4.000,00	0,00	4.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>

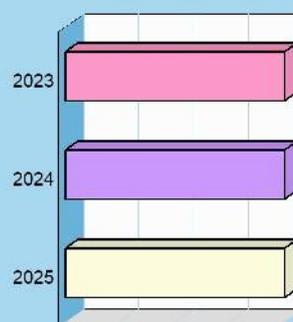
#### Impieghi 2023



#### Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1307 Ulteriori spese sanitarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

#### Impieghi 2023-25



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Il Comune sostiene anche le spese per il servizio di custodia e mantenimento di cani e gatti randagi gestito dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, dall'Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) Onlus e dalla struttura intercomunale "Rifugio del cane di Ponzano Veneto" per i ritrovamenti nel territorio comunale di Maserada sul Piave a seguito delle segnalazioni pervenute all'Ufficio della Polizia Locale anche da parte dei singoli cittadini.

## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

### Strategia generale

Consapevoli che il contesto economico delle nostre zone non è più quello florido di qualche anno addietro, si vuole continuare a sostenere ripartenza locale, tenendo però sempre ben in mente i valori delle biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore all'Ambiente e Territorio, Tutela animali, Ecosostenibilità, Attività produttive, Agricoltura e Commercio

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore Commercio e attività produttive

Responsabile settore servizi sociali

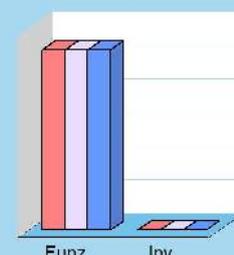
### Obiettivi strategici pluriennali:

- Il sostegno delle attività che promuovono e tutelano le tipicità del territorio, prevedendo una maggiore presenza nei vari eventi locali;
- La valorizzazione dell'intera area Parabae 2 con la conversione dell'ex area militare in spazi di utilizzo pubblico con interventi di valorizzazione e riqualificazione ambientale;
- Organizzazione nell'area Parabae di sport a basso/nulla impatto ambientale che veda la collaborazione di binomi uomo/animali;
- Continuazione del progetto "FACELIA" per favorire il ripopolamento delle api coinvolgendo gli alunni della Scuola Primaria;
- Proseguimento della campagna "CooBEEration - Apicoltura bene comune" - mediante la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto "Comune amico delle api".

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

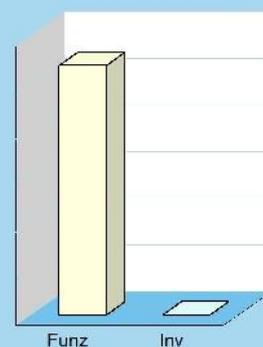
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	5.350,00	5.350,00	5.350,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>

### Destinazione spesa 2023-25

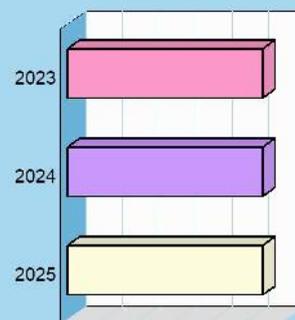


**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	5.350,00	0,00	5.350,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.350,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.350,00</b>

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	5.350,00	5.350,00	5.350,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>	<b>5.350,00</b>

**Impieghi 2023-25**

## Lavoro e formazione professionale

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

### Strategia generale

Pur non avendo la competenza specifica in materia di lavoro, l'amministrazione comunale intende impegnarsi nelle politiche attive del lavoro. Le risorse finanziarie destinate a tale scopo trovano collocazione nell'ambito della Missione 12.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sport, tempo libero e promozione territorio

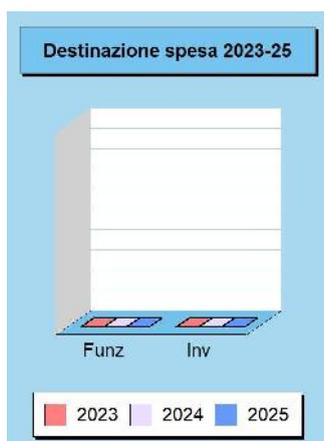
### Responsabili:

Responsabile settore tecnico

Responsabile settore servizi sociali

### Obiettivi strategici pluriennali:

- Spazio lavoro attivato con forme flessibili per i casi segnalati dal Servizio Sociale comunale.
- Informazione all'utenza dei percorsi formativi attivati nel territorio da agenzie diverse.
- Nell'ambito degli interventi relativi alle politiche di comunità: organizzazione di laboratori extrascolastici con aziende del territorio per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Maserada sul Piave.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Programmi 2023**

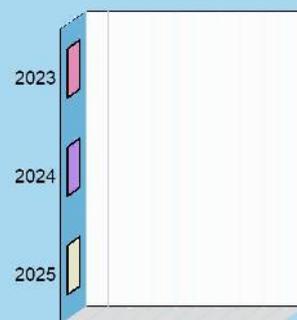
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---------------	-------------	-------------	-------------

**Impieghi 2023****Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---------------	-------------	-------------	-------------

**Impieghi 2023-25**

## Agricoltura e pesca

### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25

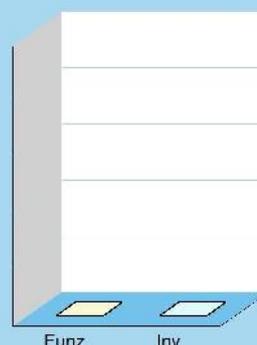


2023 2024 2025

#### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

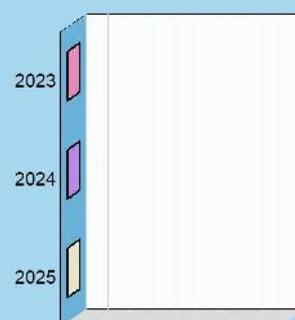
#### Impieghi 2023



#### Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Impieghi 2023-25



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

Continuazione progetto "Facelia" per contribuire alla sopravvivenza degli insetti impollinatori. Il progetto consiste in un'azione di diffusione della facelia (*Phacelia tanacetifolia*), pianta ad alto potenziale mellifero, produttrice di nettare e polline e dunque richiamo irresistibile per le api e altri insetti impollinatori. Ampliamento del progetto con la continuazione della campagna "CooBEEration - apicoltura bene comune" mediante la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto "Comune amico delle api".



## Energia e fonti energetiche

### Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

La Missione diciassettesima viene così definita dal glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

### Strategia generale

Adeguamento dell'illuminazione pubblica sostituendo le vecchie lampade con quelle a basso consumo energetico. Provvedere sistematicamente all'efficientamento energetico in tutti i futuri prossimi interventi presso gli edifici comunali.

### Referenti politici:

Sindaco

Assessore all'Ambiente, Tutela animali, Attività produttive

Assessore al Bilancio, Tributi, Edilizia Privata, Urbanistica e Informatizzazione

### Responsabili:

Responsabile Settore Tecnico

### Obiettivi strategici pluriennali:

- sostituzione vecchie lampade con quelle a basso consumo energetico;
- prosecuzione dell'incarico di supporto espletamento pratiche tecnico-amministrative propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Treviso 1 sud;
- interventi puntuali per la realizzazione e l'adeguamento della pubblica illuminazione in alcuni tratti stradali;
- studio, progettazione e realizzazione di comunità energetiche rinnovabili - valutazione progetto di Contarina S.p.A.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Destinazione spesa 2023-25

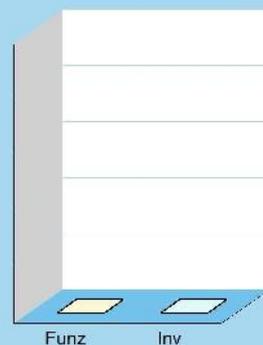


2023 2024 2025

**Programmi 2023**

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

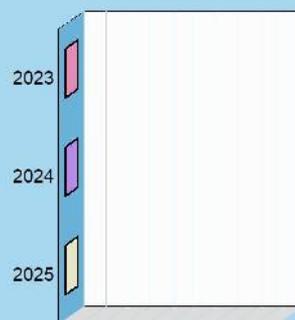
**Impieghi 2023**



**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Impieghi 2023-25**



## Fondi e accantonamenti

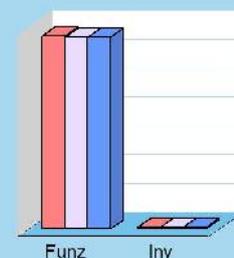
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	67.000,00	66.500,00	66.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>67.000,00</b>	<b>66.500,00</b>	<b>66.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>
<b>Totale</b>		<b>67.500,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25



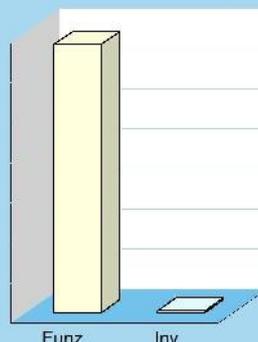
2023 2024 2025

#### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	20.000,00	0,00	20.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	29.000,00	500,00	29.500,00
2003 Altri fondi	18.000,00	0,00	18.000,00

<b>Totale</b>	<b>67.000,00</b>	<b>500,00</b>	<b>67.500,00</b>
---------------	------------------	---------------	------------------

#### Impieghi 2023

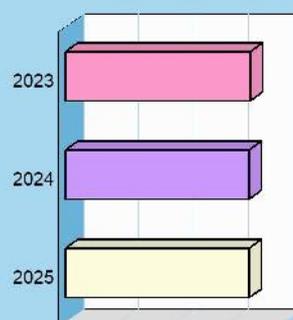


#### Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	29.500,00	28.500,00	28.500,00
2003 Altri fondi	18.000,00	18.500,00	18.500,00

<b>Totale</b>	<b>67.500,00</b>	<b>67.000,00</b>	<b>67.000,00</b>
---------------	------------------	------------------	------------------

#### Impieghi 2023-25



## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

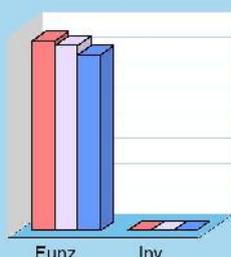
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

### Strategia generale

Al fine di perseguire un proprio obiettivo di riduzione dell'indebitamento e quello della riduzione dell'incidenza della spesa per il pagamento di interessi e quote capitale sui bilanci degli esercizi futuri, questo comune, nel corso dell'esercizio finanziario 2010, ha provveduto ad estinguere anticipatamente il residuo debito di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, utilizzando a tal fine quota parte dell'avanzo di amministrazione per € 126.006,57. Inoltre nell'anno 2012 ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.L. n. 95/2012, l'ente ha provveduto ad utilizzare l'importo della riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio ripartito tra i comuni per l'estinzione anticipata di ulteriori mutui nell'importo complessivo di € 41.322,51, mediante l'utilizzo anche di risorse proprie derivanti da avanzo di amministrazione fondo non vincolato.

Nell'anno 2016 l'ente ha proceduto all'estinzione anticipata di mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 6.221,57 utilizzando una quota pari ad € 5.230,00 derivante dal 10% delle alienazioni avvenute nell'anno 2015 ai sensi del D.L. 78/2015 e finanziando la quota di € 991,57 con fondi propri.

#### Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

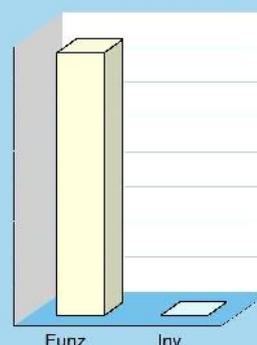
#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	375.900,00	367.500,00	348.200,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>375.900,00</b>	<b>367.500,00</b>	<b>348.200,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>375.900,00</b>	<b>367.500,00</b>	<b>348.200,00</b>

#### Programmi 2023

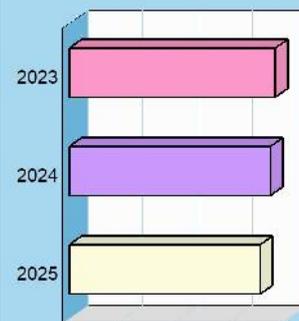
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	375.900,00	0,00	375.900,00
<b>Totale</b>	<b>375.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>375.900,00</b>

#### Impieghi 2023



**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	375.900,00	367.500,00	348.200,00
<b>Totale</b>	<b>375.900,00</b>	<b>367.500,00</b>	<b>348.200,00</b>

**Impieghi 2023-25****Interessi su mutui e obbligazioni** (considerazioni e valutazioni sul prog.5001)

Interessi su mutui: anno 2023 € 73.334,02 - anno 2024 € 58.489,51 - anno 2025 € 44.066,56

## Anticipazioni finanziarie

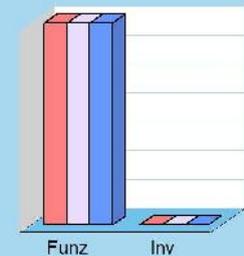
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2023-25

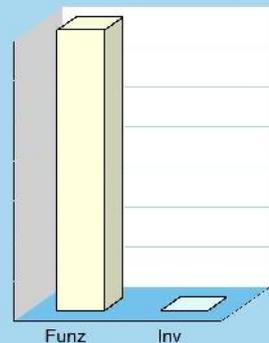


2023 2024 2025

#### Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	700.000,00	0,00	700.000,00
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>700.000,00</b>

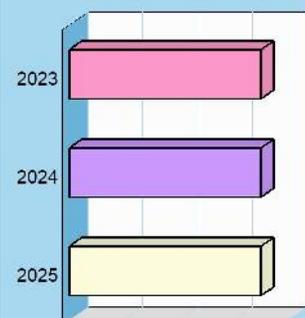
#### Impieghi 2023



#### Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
6001 Anticipazione di tesoreria	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

#### Impieghi 2023-25



**Sezione Operativa (Parte 2)**

**PROGRAMMAZIONE  
PERSONALE, OO.PP.,  
ACQUISTI E PATRIMONIO**



## Programmazione settoriale (personale, ecc.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

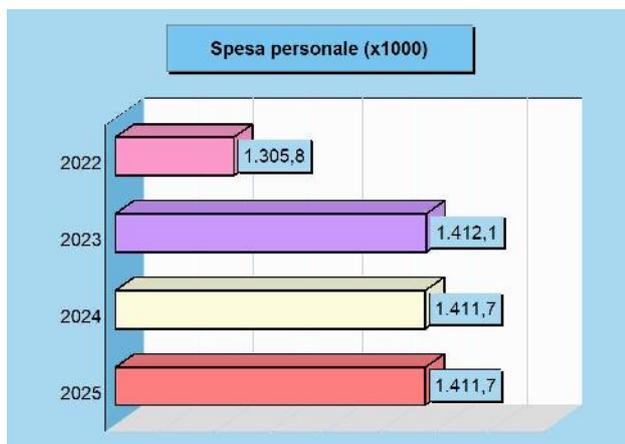
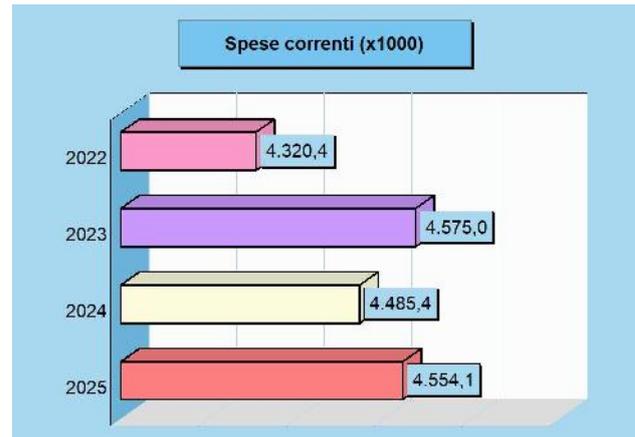
### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



### Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
<b>Forza lavoro</b>				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	34	34	34	34
Dipendenti in servizio: di ruolo	33	34	34	34
non di ruolo	1	0	0	0
Totale	34	34	34	34
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	1.305.850,00	1.412.100,00	1.411.700,00	1.411.700,00
Spesa corrente	4.320.444,54	4.575.042,38	4.485.450,00	4.554.150,00

## Programmazione e fabbisogno di personale

Si da atto che la previsione della spesa di personale dell'Ente per il triennio 2023-2025 rispetta il tetto massimo della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, dato dal valore medio del triennio 2011-2013, come si evince dal prospetto sotto riportato:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.131.170,96	1.323.870,23	1.275.050,00	1.275.050,00
Spese macroaggregato 103	4.100,00			
Spese macroaggregato 104 (rimborso convenzione segret. + comando)		52.500,00	52.500,00	52.500,00
Irap macroaggregato 102	70.862,33	87.779,25	84.150,00	84.150,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo FPV accessorio				
Altre spese: INCENTIVI 2023		8.000,00		
Altre spese: FPV PRODUTTIVITA' E ACC. 2022 (fpv co 2023)		34.964,48		
Altre spese: FPV INCENTIVI ANNI PRECEDENTI (fpv co 2023) escluso IMU		9.085,00		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.206.133,29</b>	<b>1.412.100,00</b>	<b>1.411.700,00</b>	<b>1.411.700,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	244.761,64	436.661,72	436.661,72	436.661,72
(-) Componenti non considerate (C)		6.700,00	6.700,00	6.700,00
anf		12.765,64	12.765,64	12.765,64
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>961.371,65</b>	<b>955.972,64</b>	<b>955.572,64</b>	<b>955.572,64</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

Sulla base di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge n. 160/2019, e dalla Legge n. 8/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, si riporta una sintesi del calcolo delle facoltà assunzionali a tempo indeterminato per il triennio 2023-2025:

	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25 (*)
Numeratore	1.045.798,37	1.089.300,20	1.100.561,79	1.140.430,84
Denominatore	4.466.099,44	4.509.065,41	4.663.473,90	4.852.954,24
Percentuale tabella 1	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
Valore massimo teorico	<b>155.582,38</b>	<b>123.638,40</b>	<b>153.912,69</b>	<b>(**) 165.013,85</b>

(\*) Calcolo effettuato sulla base dell'ultimo Rendiconto approvato relativo all'anno 2021

(\*\*) Si precisa che l'effettiva facoltà assunzionale a disposizione per il triennio 2023-2025, al netto delle assunzioni già effettuate negli anni 2021 e 2022, risulta pari a **80.342,55**.

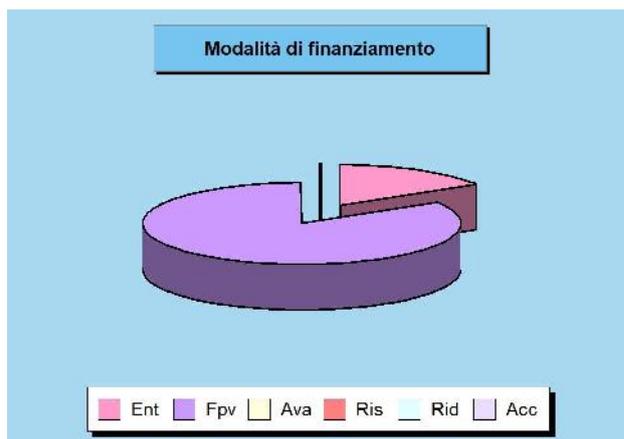
L'Amministrazione intende effettuare le assunzioni necessarie per la sostituzione del personale che si renderà vacante, nel triennio di riferimento, per pensionamento e per mobilità, oltre ad eventuali altre sostituzioni non previste né prevedibili, che si rendessero necessarie nel corso del triennio, le quali non comporteranno un aumento della spesa di personale né una riduzione della facoltà assunzionale, che verrà invece utilizzata per l'assunzione prevista di una nuova unità presso i Servizi Demografici e per una progressione verticale presso l'Ufficio Tecnico.

## Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	373.859,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	1.929.346,86
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	3.100,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.306.305,86</b>



### Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
Adeguamento copertura chiesetta di San Rocco a Salettuo	75.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico pubblica illuminazione	70.000,00	70.000,00	0,00
Adeguamento Ufficio Anagrafe	45.000,00	0,00	0,00
Adeguamento impianti sportivi "Parabae"	45.000,00	0,00	0,00
Ricavo nuova aula presso salone Scuola Infanzia Maserada	15.000,00	0,00	0,00
Realizzazione impianto irrigazione stadio comunale	20.000,00	0,00	0,00
Rifacimento guaina copertura spogliatoi palestra Candelù	20.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>290.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Nel programma opere pubbliche 2023-2025 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 23/12/2022 non sono previste nuove opere pubbliche oltre a quelle già in itinere.

## Opere pubbliche e investimenti programmati

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 23/12/2022 è stato adottato il programma OO.PP. 2023-2025 che verrà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025. Non sono stati inseriti nuovi lavori oltre a quelli già in itinere. Di seguito si riporta un estratto dell'ALLEGATO 1 alla citata deliberazione di Consiglio Comunale, come elaborato e riportato nelle schede ai sensi del D.M. n. 14 del 16/01/2018 delle Infrastrutture e dei Trasporti.

### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio				
Finanziamenti <u>acquisibili</u> ai sensi dell'art. 3 del <u>D.L.</u> 31 ottobre 1990 n. 310, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 1990 <u>n.403</u>				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altra tipologia				
TOTALE				

### SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA (estratto)

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Importo complessivo

## Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

### Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	6.500,00	20.000,00
SERVIZIO PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI CALDI A DOMICILIO	16.000,00	43.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	270.000,00	270.000,00
SERVIZIO DI ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALUNNI E TEMPO INTEGRATO	33.200,00	75.000,00
<b>Totale</b>	<b>325.700,00</b>	<b>408.000,00</b>

### Considerazioni e valutazioni

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 17/01/2023 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 che è verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Nella tabella soprastante sono riportati gli acquisti inseriti nel piano.

## Permessi a costruire

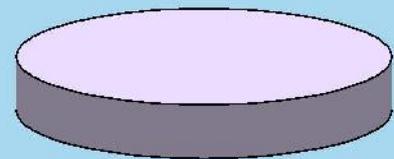
### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	0,00	160.000,00	160.000,00
Destinazione		2022	2023
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		160.000,00	160.000,00
Totale		160.000,00	160.000,00

#### Destinazione oneri 2023



Corr Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	345.726,81	189.747,66	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
<b>Totale</b>	<b>345.726,81</b>	<b>189.747,66</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

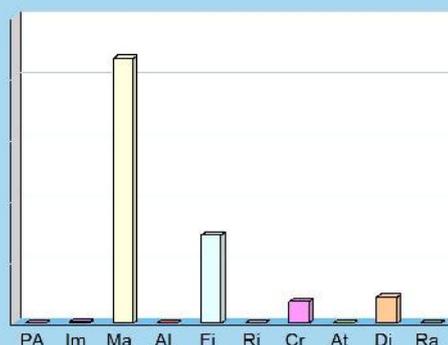
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

#### Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	85.808,81
Immobilizzazioni materiali	21.600.390,62
Immobilizzazioni finanziarie	7.190.091,54
Rimanenze	0,00
Crediti	1.738.226,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.138.496,21
Ratei e risconti attivi	29.006,78
<b>Totale</b>	<b>32.782.020,61</b>

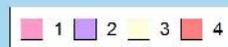
#### Composizione dell'attivo 2021



#### Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	0,00	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Unità alienabili (n.)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	0	0	0
4 Altri beni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 28/02/2023 è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2023 che di seguito si riporta. Verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2023 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011)													
N. D.	Descrizione del bene immobile	N.C.T./N.C.E.U.			Destinazione urbanistica	Intervento previsto	VALORE INDICATIVO DI MERCATO euro	Note	Proprietà				
		Foglio	Mappale	superficie mq					totale superficie mq	Nominativo	Quota		
<b>1 IMMOBILI DA ALIENARE</b>													
	nessuna individuazione												
N. D.	Descrizione del bene immobile	N.C.T./N.C.E.U.			Destinazione urbanistica	Intervento previsto	VALORE INDICATIVO DI MERCATO euro	Note: 1 - accordo preliminare 2 - acquisizione diretta	Proprietà				
		Foglio	Mappale	superficie da valorizzare mq					totale superficie mq	Nominativo	Quota		
<b>2 IMMOBILI DA VALORIZZARE</b>													
2.1	VIA EUROPA	15	352	1384	4512	viabilità comunale	valorizzazione	-----	2	BARBON GIAMPAOLO BARBON PIER GIORGIO BARBON PIETRO BARBON ANNALISA eredi POZZA MARIA LUIGIA eredi POZZA MARIA LUIGIA	proprietà		
			357	2633									
			361	495									
2.2	VIA DOLOMITI	9	144	27	149	viabilità comunale	valorizzazione	-----	2	CECCATO TERESA FRANCO LAMBERTO	usufrutto nuda proprietà		
			284	103									
			163	19									
2.3	VIA TREVISANA	32	474	43	55	viabilità comunale	valorizzazione	'-----	2	SCHIAVON PAOLA FAGRO TIZIANA SCHIAVON PAOLA	proprietà usufrutto nuda proprietà		
			466	12									
2.4	RACCORDO TRA VIA E VICOLO A. CACCIANI	15	913	365	491	viabilità comunale	valorizzazione	-----	2	CONSORZIO VOLONTARIO FRA COMUNI PER LA REALIZZAZION	proprietà		

GA					valorizza zione	-----	E DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONA LE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIE NTI	
		916	6					
		918	120					

# COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

Provincia di Treviso

## Parere del Revisore dei Conti

sul Documento Unico di Programmazione

Il sottoscritto dott. Marcello Lucchese, Revisore dei Conti del Comune di Maserada sul Piave, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 26 luglio 2021,

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29 luglio 2022 (wp 2022.115) relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Maserada sul Piave per gli anni 2023-2024-2025 (wp 2022.116, wp 2022.117);

Vista la Nota di aggiornamento al DUP (wp 2023.026) approvata con delibera di Giunta Comunale n. 23 il 7 marzo 2023 (wp 2023.036);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 2 febbraio 2023 (wp 2023.037), relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Maserada sul Piave per gli anni 2023-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale

e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 30/7/2019 (wp 2021.031);

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 23 dicembre 2022 (wp 2023.033);

#### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28 febbraio 2023 (wp 2023.034);

#### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 17 gennaio 2023 (wp 2023.035);

#### **4) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 non è stata approvata ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2022-2024; tale programma rappresenta una sezione obbligatoria del PIAO che va approvato entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione. Si auspica e suggerisce per il futuro l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e la pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio;

## 5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 26 del 2 febbraio 2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica (wp 2023.027, wp 2023.028, wp 2023.029, wp 2023.030) e contabile (wp 2023.031) espressi in data 10 marzo 2023 e contenuti nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 4 marzo 2023 ex art. 49 del [D.Lgs. n. 267/2000 \(TUEL\)](#) (wp 2023.032);

### **esprime parere favorevole**

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Maserada sul Piave, 13 marzo 2023

Il Revisore  
Dott. Marcello Lucchese



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Lucchese', written over a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ORDINE DEI COMMERCIALISTI DEGLI ESPERTI MASERADA SUL PIAVE' around the perimeter and 'MARCELLO LUCCHESI' in the center. The stamp is partially obscured by the signature.